

# Il Popolo del Friuli

Domenica 19 Luglio 1936 XIV

UDINE - Anno V - N. 172

« COL DUCE E PER IL DUCE »

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSEZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna, Commerciali L. 150 - Finanziari, Legali, ecc. L. 8 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 250 - Ufficiali Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 8-9 - Milano, Via Tiraviva 10, tel. 70-833

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE  
Udine, Via di Prampiero 10. Tel. 1.15 - 8.80 - Abbonamenti: Anno L. 52  
sem. L. 27 - trim. L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - C. C. P.

## Diffuso scetticismo a Londra sull'esito del Convegno tripartito

### Le forze inglesi nel Mediterraneo

ROMA, 18. - La conferenza cosiddetta locarnista avrà dunque luogo a Londra martedì della prossima settimana. Nel corso di questa conferenza, cui parteciperanno tre Nazioni locarniste su cinque, si getteranno le basi della prossima conferenza di Bruxelles, la quale, come sembra, avrà luogo a Ginevra.

Basterà questo mezzo di considerazioni per rendere abbastanza preciso l'attuale stato di incertezza di alcune Nazioni europee e il carattere invece troppo nebuloso della loro attuale azione politica.

Ma quella di Londra non sarà una conferenza vera e propria, bensì una semplice conversazione, cui prenderanno parte i Presidenti del Consiglio delle tre Nazioni in questione, accompagnati dai loro rispettivi Ministri degli Affari Esteri.

Che cosa però potranno discutere queste tre personalità politiche riunite insieme nel momento presente e in tali condizioni? E quello che si domandano gli osservatori parigini, contrari di massima alla conferenza in questione. Costoro notano che poiché i rappresentanti del Belgio, dell'Inghilterra e della Francia potranno soltanto constatare che la Germania non ha portato nessun contributo allo sforzo di conciliazione iniziato il 19 marzo, che essa «militarizza con ritmo sempre più accelerato la zona del Reno e tiene ora Strasburgo sotto la portata dei suoi cannoni, che essa infine non ha risposto al questionario inglese del mese di maggio, sarà un po' grossolano in conseguenza di tutte queste constatazioni, si decida semplicemente di invitare la Germania alla prossima conferenza.

Si nota inoltre che tutto ciò è incoerente e che tale incoerenza risulta soprattutto da un equivoco sul quale poggia l'idea stessa della prossima conferenza di Londra. Per mezzo di quest'ultima, cioè la Francia dovrebbe poter affermare che l'atteggiamento negativo della Germania provoca una sempre più precisa solidarietà anglo-franco-belga. L'Inghilterra invece intende servirsi di tale conferenza per formare e limitare una discussione di limiti assai più vasti.

A quest'ultimo punto molle le opinioni francesi rispondono che allora occorrerà procedere risolutamente alla preparazione di una vera conferenza europea, alla quale dovrebbero partecipare, oltre gli alleati e gli associati, tutti gli alleati e gli associati che la Francia conta nell'Europa centrale e orientale.

Peraltro i giornali ufficiali di Parigi affermano che queste conversazioni preliminari tra la Francia, il Belgio e l'Inghilterra sono più che mai necessarie e che sarebbe impossibile occuparsi di un regolamento o parziale o totale, dell'Europa senza questo primo scambio di vedute.

Il fatto tuttavia che l'Inghilterra abbia accettato l'idea di queste conversazioni, sia pure limitate e ristrette, è considerato a Parigi come un successo per la Francia.

Il punto oscuro che sussiste anche agli occhi stessi fattori della conferenza è quello relativo al carattere che l'Inghilterra vuol dare a questi lavori preparatori della conferenza. Sembra infatti che nel comunicato che verrà diramato alla fine di questa conferenza, e che è già pronto il Governo inglese si serva della seguente espressione: «Nuovo regolamento europeo per indicare gli scopi cui tendono le varie conferenze internazionali di cui la riunione di Londra dovrebbe costituire una specie di preludio».

Ora, secondo i francesi, l'espressione è disgraziata e soprattutto pericolosa, in quanto contiene un'allusione, sia pure vaga, a una specie di revisionismo, allusione che potrebbe urtare la suscettibilità delle piccole Nazioni dell'Europa centrale e orientale.

Ciò non basta tuttavia ad offuscare la gioia reale che questa imminente riunione londinese provoca a Parigi, e per cui già si intravede la possibilità di uscire da una fase di illazione che è troppo durata.

In questa atmosfera di ottimismo l'ufficio «Temps» si lascia sfuggire la seguente considerazione, la quale, come indicazione, ha un valore di qualche importanza: «Ci è stato spesso detto oltre Manica che se la Gran Bretagna è pronta a difendere con le armi le frontiere dell'Olanda, del Belgio e della Francia, essa non penserebbe di andare al di là di questo passo attento. Noi ne abbiamo preso atto».

«Ci non toglie però che l'Impero britannico ha nell'Europa orientale, e specie nel Mediterraneo orientale, una posizione che

non potrebbe senza pericolo lasciare decadere. Ecco il punto in cui gli interessi della Francia e della Gran Bretagna si incontrano. Ecco una ragione di più che deve spingerla, di fronte alla nuova situazione, a concertarsi con noi strettamente».

Se le parole hanno un significato è chiaro che gli interessi comuni di due Nazioni sono sempre in contrasto con gli interessi di qualche altra. Questa qualche altra, che non può essere né la Turchia, né la Germania, né la Jugoslavia, sarà certamente l'Italia.

Comprendiamo facilmente tutto ciò. L'antagonismo rivelatosi al momento della guerra etiopica tra l'Italia e l'Inghilterra costituisce una moneta diplomatica di nuovo conio, di cui qualcuno ora, e specialmente per l'avvenire, vorrà servirsi.

Il ragionamento che fa il «Temps» potrebbe tradursi nelle seguenti parole: «Voi inglesi avete deciso di aiutarci contro la Germania soltanto e disinteressarvi di noi quando, in conseguenza di quel vero e proprio vespaio di trattati dal quale siamo legati alle Nazioni del centro, e dell'orientamento d'Europa, avessimo qualche grave questione da risolvere con Reich. Ma la Germania si sta a poco a poco associando all'Italia. Ora voi avete qualche cosa da spartire con l'Italia nel Mediterraneo. Prometteteci la vostra assistenza su tutto il fronte della Germania, a ovest e ad est, e noi collaboreremo con voi nel Mediterraneo orientale».

Sono insomma gli accordi mediterranei del dicembre scorso, che nel momento stesso in cui sarebbero stati dichiarati decaduti, dovrebbero rivivere e persistere nel futuro gioco politico, con la differenza naturale che il supposto accordo italo-germanico conferirebbe ora ad essi un valore di reciprocità.

## Alti ufficiali promossi per merito di guerra

ROMA, 18. - I successi decisivi. - A. O. dicembre 1935-marzo 1936 XIV.

**DALLORA FIDENZIO**, Generale di Divisione in S.P.E. - Generale intendente in A. O. durante la preparazione e la condotta della campagna, per le sue elevate qualità di intelligenza, di energia, di carattere, per le sue doti di organizzatore, ha saputo imporsi in compiti sempre più ardui e farti poi egregiamente funzionare in ogni circostanza di tempo e luogo, adeguandosi alle esigenze della manovra e delle operazioni, concordando così efficacemente alla buona loro riuscita.

Guerra italo-etiopea, 3 ottobre 1935-5 maggio 1936 XIV.

**RUGGERO VITTORIO**, Colonnello di fanteria in S.P.E., capo dell'ufficio politico del comando superiore A. O. - Suo un sottile e sicuro lavoro politico militare che diede frutti preziosi. Assunto il comando di una colonna leggera indigena, attraverso trecento chilometri di percorso infernale, occupava Sordà, difendendo così in nostro favore il Sultanato dell'Aussa e creando una grave minaccia sul fianco e sul tergo dell'armata etiopica. Splendida figura di colonnello, dalla inflessibile energia e dalla ferma determinazione. - A. O. aprile 1935-XIII-maggio 1936 XIV.

I seguenti ufficiali sono nominati Cavalieri dell'Ordine Militare di Savoia con la motivazione per ciascuno indicata:

**SOMMA UMBERTO**, generale di Divisione in S.P.E. - In un ciclo di operazioni durante due mesi, con due battaglie vittoriose, tenne nella prima il comando di un delicato settore, dove si infrangevano gli sforzi del nemico numerosissimo. Nella seconda, guidando una colonna mista di nazionali e di eretriti, conquistava due poderosi bastioni, insuperabili per il nemico costretto a una lunga e faticosa marcia. - A. O. dicembre 1935-XIII-gennaio 1936 XIV.

**CONA FERDINANDO**, Generale di Divisione in S.P.E., Sottocapo di Stato Maggiore del Comando Superiore A. O. - Durante tutte le operazioni concluse con la occupazione di Addis Abeba mediante il suo intelligente lavoro, esteso ad ogni parte del territorio, ha dato un contributo di valore eccezionale. - Guerra italo-etiopea, 3 ottobre 1935-5 maggio 1936 XIV.

**BASTICO ETTORE**, Generale di C.A. in S.P.E. - Quale Comandante di Divisione prima e di Corpo d'Armata poi, partecipò a tutta la campagna dando sicura prova di sé in ogni circostanza. Specialmente durante le battaglie dell'Enderta, del Tembien, assalse al comando del suo Corpo d'Armata importanti e difficili compiti, direttamente concludendo con la sua azione ardita e sapientemente manovrata, alla vittoria di entrambe le battaglie ricordate. - Guerra italo-etiopea, 3 ottobre 1935-5 maggio 1936 XIV.

**PESENTI GUSTAVO**, Generale di Brigata in S.P.E. - Comandante di Divisione Eritrea in importanti azioni di guerra, condusse la grande unità con perizia e slancio contribuendo così al pieno annientamento delle numerose forze di Ras Casassa e di Ras Sejum. - Tembien, 12 febbraio-15 marzo 1936 XIV.

**CUBEDDU LUIGI**, Generale di Brigata in S.P.E. - Prestedette quale Comandante del R. Corpo truppe coloniali dell'Eritrea alla preparazione e mobilitazione del R. Corpo stesso, partecipò quale avveduto valoroso e intelligente ed energico comandante una brigata Eritrea, a tutta la campagna etiopica in ogni circostanza in evidenza le sue doti di comandante e combattente. Durante il combattimento di Senalacca ed Af Gaga e la battaglia dello Scire si distinse in modo particolare per perizia e valore al comando della sua Brigata. - A. O. 3 ottobre 1935-5 maggio 1936 XIV.

**MAGLIOCCO VINCENZO**, Generale di Brigata aerea. - In caricato dal comando avanzato di aeronautica in A. O. compì numerose azioni di guerra sia solo sia alla testa delle forze affidate al suo comando, con perfetta aderenza alle esigenze militari e con spiccato ardimento. Durante le vittoriose azioni dell'Enderta, del Tembien, dello Scire e di Mat-Cio, impiegava le squadriglie delle basi avanzate con sicuro intuito e sicura energia contribuendo al conseguimento di quelle felici decisive vittorie. - Cielo dell'Etiopia, dicembre 1935-aprile 1936 XIV.

**MARCHESE VITTORIO**, Generale di Brigata aerea. Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica. - Compiva lunghi voli su Tana, sullo Scire, sull'Enderta, per definire l'impiego

ciatore da battaglia «Repulse», a cui si unirà presto l'«Hood»; 4 incrociatori pesanti, con cannoni da otto pollici; 5 incrociatori leggeri con cannoni da sei pollici; 2 incrociatori anti-aerei; il porta aerei «Furious» con 50 apparecchi; 38 cacciatorpediniere; 8 degli ultimi sottomarin; 10 apparecchi antisommergibili; 19 dragamine e parecchie altre unità ausiliarie. Totale generale oltre 100 unità.

### Laboriose trattative tra Inghilterra ed Egitto

CAIRO, 18. - La decisione presa dal «Foreign Office» riguardo alle diverse questioni militari esaminate durante le trattative anglo-egiziane, è giunta oggi al Cairo. Essa non risponde tuttavia a tutte le questioni che l'Alto Commissario britannico aveva comunicate a Londra.

Il comitato di redazione si riunisce oggi per esaminare la risposta britannica.

### Medie Alighiero, Colonnello di Artiglieria in S.P.E.

Prima capo di S. M. del comandante delle Forze Armate della Somalia, fino alla vittoria di Neghelli, poi partecipando ad altre operazioni nell'Ogaden, a Daggabur e a Dire Dawa, dove fu ucciso il 25 marzo di combattente. Il 21 gennaio 1936 a Gologola con iniziativa illuminata ed energia e sotto intenso fuoco nemico, portava personalmente l'artiglieria sul fianco dello schieramento avversario, infrangendone così la tenace resistenza. - Somalia, marzo 1935-maggio 1936 XIV.

### Gazzola Felice, Colonnello di Artiglieria in S.P.E.

Comandante l'artiglieria d'un Corpo d'Armata alla battaglia dello Scire, seguiva durante la marcia al nemico l'avanguardia, avendo il nemico attaccato rapidamente con ammirevole calma i gruppi che seguivano e contribuivano così a respingerlo. Nelle giornate successive e segnatamente il 2 marzo con fuoco dei propri gruppi mirabilmente organizzato e con azione pronta ed efficace, facevano ininterrottamente, contribuendo validamente alla vittoria. - Battaglia dello Scire, 29 febbraio-4 marzo 1936 XIV.

### Forgiere Arnaldo, Colonnello del Genio in S.P.E.

In tutto il periodo della campagna ricca di azioni belliche vittoriose e quasi sempre in circostanze difficili per il terreno, l'ambiente, e per i compiti affidati alla grande unità dimostrò quale comandante del Genio di Corpo d'Armata capacità tecniche e doti di intelletto e carattere che fanno di lui un ufficiale superiore di eccezionali qualità militari. Partecipò a tutte le azioni con comando di una forza di lavoro che dimostrò in precedenza in importantissime missioni e studi relativi alle organizzazioni difensive della Colonia Eritrea. - A. O. gennaio-marzo 1936, 3 ottobre 1935, 3 maggio 1936 XIV.

### Gambara Gastone, Tenente Colonnello di S. M.

Ufficiale di rare qualità morali, intellettuali e tecniche, ottimo collaboratore del comandante di Divisione, animatore e organizzatore eccezionale ed impareggiabile. Intelligente e audace ha dato costante personale contributo in tutti i campi, al brillante esito delle azioni della prima Divisione Carnicte Nere «23 Marzo». - A. O. gennaio-marzo 1936 XIV.

### Caniella Vincenzo, Ten. Colonnello del Genio in S.P.E.

Comandante di un battaglione speciale del Genio assegnato alla colonia della Divisione «Sabaudia», destinato all'occupazione di Addis Abeba, si prodigava nel riconoscimento e nella eliminazione degli ostacoli creati dall'esercito etiopico in ritirata e contribuiva notevolmente alla riuscita dell'operazione. - Quoram-Addis Abeba, 26 aprile-5 maggio 1936 XIV.

### Pignatelli Cerchiaro, Principe Patrizio Napoletano Valerio.

Primo capitano di Cavalleria del R. S. M. volontario. Comandante di battaglione etereo lo guidava alla vittoria in 4 giorni e 4 notti in duri combattimenti per batte aspre ed impervie. Predisponeva e guidava personalmente un'azione di sorpresa che portava alla occupazione di una forte posizione aprendo la via alla intera colonna che cost, poteva raggiungere tutti i propri obiettivi. Animatore eccezionale nell'esempio che offrì al supremo sprezzo del pericolo. Esempio di decisione di valore e di grande perizia nell'impiego dei reparti eretriti. - Tembien, 10-22 gennaio 1936 XIV.

### Udienze del Duce

ROMA, 18. - Il Duce ha ricevuto, presenti il Vice Segretario del P. N. F., il Segretario amministrativo e il Fiduciario nazionale dell'Associazione scuola media, le allieve di quella scuola fascista di assistenza sociale di economia domestica e delle maestre rurali. Nella zona di Asba Tafari, nella regione di Cercer, si sono presentati il barabramar Tasso, già capo della «Cassa di Comunità», il baschiuone che fu capitano dei soldati regolari abissini istruiti dalla missione militare belga ed altri sei capi minori. Con essi si sono presentate le loro truppe, consegnando le armi.

### On. Malusardi a Cagliari

ROMA, 18. - Martedì 21 luglio il componente del Direttorio Nazionale del P. N. F. on. Edoardo Malusardi visiterà la Federazione del Fascio di Combattimento di Cagliari e riceverà il pubblico dalle ore 10.30 alle 12.

## Principe e popolo a Napoli salutano i reduci della «Gavinana»

NAPOLI, 18. - Alle ore 4.45, proveniente dal porto di A. O. è giunto nel nostro porto il piroscafo «Gavinana» recante a bordo 3085 soldati, di cui 749 mitraglieri facenti parte del Battaglione mitraglieri della Divisione «Gavinana» e del 3.º scaglione della stessa Divisione.

Prestavano servizio d'onore le rappresentanze di ufficiali e di truppe del Presidio con la banda presidiaria. Nonostante l'ora malinconica, una folla imponente gremita il piazzale della stazione marittima. Erano presenti anche una rappresentanza del Fascio di Torre del Greco e rappresentanze delle associazioni combattentistiche e di arma. Il Generale di Divisione Visconti, in rappresentanza del Sottosegretario di Stato alla Guerra on. Baistrocchi, si è recato a bordo del «Toscana» a salutare i valorosi reduci. Alle 7.30, accolto dagli onori militari e dagli applausi della folla, è giunto S. A. R. il Principe di Piemonte, accompagnato dalle autorità civili, militari e fasciste, al quale, salito a bordo, ha passato in rivista i soldati sui ponti del piroscafo. Ridisceso, l'Augusto Principe ha poi assistito allo splendido corteo di mitraglieri che hanno marciato in perfetta formazione.

Il Principe di Piemonte ha anche assistito alla significativa cerimonia della restituzione alla rappresentanza di Torre del Greco del gagliardetto con quel Fascio aveva affidato ai valorosi combattenti della «Gavinana», al momento della loro partenza dall'A. O. Quindi, dopo aver ricevuto onaggi floreali da alcuni bambini del popolo, ha lasciato il piazzale della stazione, fatto seguito a vibranti ovazioni da parte della folla inebbriata dal Re e Imperatore ed al Duce.

I reduci, tra continue manifestazioni di simpatia da parte della popolazione, si sono in parte diretti alla stazione centrale, dove proseguiranno per Potenza, mentre gli altri hanno continuato la rotta sul «Toscana» per Livorno.

### L'ammiraglio Baistrocchi ricevuto dal Duce

ROMA, 18. - Il Duce ha ricevuto il Presidente del registro italiano navale ed aeronautico consigliere di Stato, ammiraglio Baistrocchi presentato da S. E. Benini Ministro delle Comunicazioni, con lusinghiere espressioni per l'opera da lui svolta. L'ammiraglio Baistrocchi nel riferire sul bilancio dell'istituto ha comunicato la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di mettere a disposizione del Duce per solennizzare la fondazione del l'impero lire 50.000 che il Duce ha destinato a beneficio dei figli della gente del mare e dell'aria e di assumere a carico dell'istituto i premi di nuzialità e di natalità del personale. Il Presidente del R.I.N.E.D.A. ha fatto omaggio al Duce dell'ultima edizione del «Libro» registro navale, della terminologia aeronautica di recente pubblicazione e dei nuovi regolamenti dei servizi e del personale che costituiranno nel campo tecnico amministrativo la disciplina dell'istituto.

Il Duce ha espresso il suo elogio all'ammiraglio Baistrocchi per l'opera fattiva da lui svolta nella presidenza di un istituto, che col vigilare sulla costruzione delle navi e degli aeroplani, col collaudare i materiali, col classificare i mezzi della navigazione e col visitarli periodicamente a garanzia della loro efficienza ha funzioni della massima importanza nella vita del Paese.

### La riconoscenza della Colonia degli arabi in Etiopia

Un telegramma al Duce

ROMA, 18. - Al Duce è pervenuto il seguente telegramma inviato dai membri della colonia araba di Addis Abeba:

«Dopo aver letto gli articoli pubblicati sulla pagina araba del «Giornale di Addis Abeba» e i membri della comunità musulmana araba yemenita della capitale dell'Impero dell'Africa Orientale Italiana, riconoscenti per quanto è stato fatto e verrà fatto a loro favore desiderano inviare a V. E. i loro sentimenti di devota fedeltà. Jusuf Habib capo della comunità araba, El Haji Yehia, Ahmed Yenia per gli irazini, El Said Ahmed Abdalla Idriz per gli Zaiditi, El Said Mansur El Said, Abdul Mohine El Said, Abdul Haldi Mohamed, Alwan Seldit Mokdel per gli Sciiti».

Un telegramma al Viceré

ADDIS ABEBA, 18. - I quindici più importanti capi arabi, rappresentanti tutta la comunità yemenita musulmana, oltre al telegramma inviato al Duce, hanno spedito il seguente telegramma al Viceré:

«I membri della comunità musulmana araba yemenita di Addis Abeba, a conoscenza dei provvedimenti che V. E. ha emanato e intenda emanare a loro favore, rivolgono all'E. V. i sentimenti di devota riconoscenza».

Tutti i componenti della suddetta colonia araba yemenita con i loro capi hanno chiesto l'autorizzazione di poter fare prossimamente una grande dimostrazione pubblica per esprimere al Governo italiano i loro sentimenti di devozione e di lealtà.

In occasione della partenza del Segretario federale Orzi, migliaia di persone, fascisti, ufficiali e civili si sono adunati alla stazione per salutare il partente. L'imponente manifestazione ha dimostrato l'efficienza ed il prestigio giunti raggiunti dal Fascio di Addis Abeba.

Proseguendo la nostra pacifica occupazione dei territori tutti i capi fanno atto di sottomissione alle nostre autorità militari. Nella zona di Asba Tafari, nella regione di Cercer, si sono presentati il barabramar Tasso, già capo della «Cassa di Comunità», il baschiuone che fu capitano dei soldati regolari abissini istruiti dalla missione militare belga ed altri sei capi minori. Con essi si sono presentate le loro truppe, consegnando le armi».

### Teatro e popolo

Anche «Le baruffe chiozzotte» rappresentate con immenso successo a Venezia, tra gli altri, le vele, i canali della Giudecca offrono spunto alla nota politica. E quale!

Alla prova generale del capolavoro goldoniano, gli invitati che erano arrivati in Campo San Cosmo pochi minuti prima dell'inizio dello spettacolo, avevano trovato l'immensa gradinata d'acciaio e di legno già tutta gremita di un pubblico che alla prima occhiata si era rivelato di qualità alquanto diversa da un pubblico di prova generale: pescatori, operai, donne e ragazze del popolo. Era accaduto che tutto il popolo della Giudecca si era riversato nel Campo S. Cosmo parecchi ore prima che fossero stabiliti gli sbarramenti agli accessi e avevano occupato gran parte dei posti disponibili aspettando, per quattro o cinque ore l'uscita sospirata della rappresentazione. Che cosa si doveva fare? sgomberare con la forza? Il popolo fu lasciato dov'era. E si fece benissimo.

Questo caso, generoso, sensibile popolo non ha dimostrato ancora una volta quanto possa «L'arte genuina, l'arte umana e schietta sul cuore della massa». Ci par di vederli quegli spettatori in scialle, in ciabatte, in blusa da officina, altoniti estatici, presi dalla parlata goldoniana, così fresca e viva tutt'ora, rida e anche qualche furtiva lagrima, sussurri e commenti, corrispondenza piena, senza riserve, tra pubblico e palcoscenico.

La vita, riprodotta dalla mano sapiente dell'artista! Una sera dell'ottobre 1786 Goethe capì a Venezia e vide le «Baruffe chiozzotte» al teatro San Luca. Le sue impressioni sono queste: «Non ho mai assistito in vita mia a un'esplosione di giubilo come quella cui si è abbandonato il pubblico nel vederli riprodotto con tanta naturalezza. Fu un continuo ridere di pazzia gioia dal principio alla fine. Gran lode merita l'autore che da un nonnulla ha saputo cavare il divertimento più gustoso: ciò che del resto non può riuscire che ad un artista il quale viva direttamente in mezzo al suo popolo giocando come quest'oro».

Quanti insegnamenti nell'epitodio! E che riprova per il «Teatro di massa» quale realizzato intelligentemente! E che norma per i nostri autori! Ma què, a volerla svolgere, il discorso diventerebbe prolisso».

### S. E. Cobelli Gigli a Bologna

BOLOGNA, 18. - Il Ministro dei LL. PP. è giunto stamane insieme al direttore generale delle costruzioni ferroviarie ha compiuto un sopralluogo

## Vigilia londinese

LONDRA, 18. - Alla fine del colloquio di questa mattina dell'Ambasciatore francese Corbin col Ministro degli Esteri Eden è stato annunciato che le discussioni riguardo alla riunione delle tre Potenze continuano tuttora.

I giornali ritengono che l'annuncio formale della convocazione a Londra di una conferenza tripartita è imminente.

La Gran Bretagna avrebbe ottenuto che tale conferenza non si occupi che della determinazione delle condizioni alle quali la Germania dovrebbe essere invitata a partecipare a negoziati interessanti i problemi europei.

Secondo il «Daily Express», si considera che il trasferimento a Londra della conferenza di Bruxelles costituisce un successo britannico.

L'agenzia «Reuters» ribatte che si sarebbe scettici a Londra sopra la utilità di una conferenza a tre.

## Van Zealand si recherà venerdì a Londra

BRUSSELLE, 18. - Van Zealand, accompagnato dal Ministro degli Esteri Spaak, si recherà a Londra venerdì mattina per assistere alla conferenza tripartita che secondo le previsioni durerà 24 ore.

## Come la Gran Bretagna si arma nel Mediterraneo

LONDRA, 18. - Il ritiro della «Home Fleet» dal Mediterraneo non intralcerà per nulla il programma di rafforzamento degli effettivi navali cosiddetti «normali» che la Gran Bretagna tiene nel mare latino. Questo lo si sapeva, perché era stato detto, ma ora si hanno notizie più precise sul programma. Ecco le notizie dal «Daily Telegraph» di ieri:

Il mese scorso è stata inviata una completa flotta di «destroyers», la ventesima, una flotta di antisommergibili, e la seconda flotta di dragamine; in tutto ventinove nuove unità.

Con questa nuova iniezione di acciaio, la flotta britannica nel Mediterraneo raggiunge oggi le cento unità complessive. E non basta ancora, giacché di ottanta nuove unità, fra grandi e piccole, attualmente in cantiere, gran parte saranno destinate al Mediterraneo. Sono due corazzate, 18 incrociatori, 3 porta-aerei, 16 sommergibili, 20 cacciatorpediniere da 1.850 tonnellate e un nugolo di altre unità minori (cacciatorpediniere e sottomarini).

Il «Daily Telegraph» aggiunge: «Secondo un comunicato ufficiale, la opera di difesa di Malta sa-

## L'ordine di Savoia a numerosi ufficiali

ROMA, 18. - I seguenti ufficiali sono nominati Comandanti dell'Ordine Militare di Savoia con la motivazione per ciascuno indicata:

**GABBA MELCHIADE**, Generale di Corpo d'Armata, Comandante designato di Stato Maggiore del Comando Superiore A. O., durante tutte le operazioni fino alla occupazione di Addis Abeba, si prodigò con la sua azione ardita e sapientemente manovrata, alla vittoria di entrambe le battaglie ricordate. - Guerra italo-etiopea, 3 ottobre 1935-5 maggio 1936 XIV.

**BASTICO ETTORE**, Generale di C.A. in S.P.E. - Quale Comandante di Divisione prima e di Corpo d'Armata poi, partecipò a tutta la campagna dando sicura prova di sé in ogni circostanza. Specialmente durante le battaglie dell'Enderta, del Tembien, assalse al comando del suo Corpo d'Armata importanti e difficili compiti, direttamente concludendo con la sua azione ardita e sapientemente manovrata, alla vittoria di entrambe le battaglie ricordate. - Guerra italo-etiopea, 3 ottobre 1935-5 maggio 1936 XIV.

**PESENTI GUSTAVO**, Generale di Brigata in S.P.E. - Comandante di Divisione Eritrea in importanti azioni di guerra, condusse la grande unità con perizia e slancio contribuendo così al pieno annientamento delle numerose forze di Ras Casassa e di Ras Sejum. - Tembien, 12 febbraio-15 marzo 1936 XIV.

**CUBEDDU LUIGI**, Generale di Brigata in S.P.E. - Prestedette quale Comandante del R. Corpo truppe coloniali dell'Eritrea alla preparazione e mobilitazione del R. Corpo stesso, partecipò quale avveduto valoroso e intelligente ed energico comandante una brigata Eritrea, a tutta la campagna etiopica in ogni circostanza in evidenza le sue doti di comandante e combattente. Durante il combattimento di Senalacca ed Af Gaga e la battaglia dello Scire si distinse in modo particolare per perizia e valore al comando della sua Brigata. - A. O. 3 ottobre 1935-5 maggio 1936 XIV.

**MAGLIOCCO VINCENZO**, Generale di Brigata aerea. - In caricato dal comando avanzato di aeronautica in A. O. compì numerose azioni di guerra sia solo sia alla testa delle forze affidate al suo comando, con perfetta aderenza alle esigenze militari e con spiccato ardimento. Durante le vittoriose azioni dell'Enderta, del Tembien, dello Scire e di Mat-Cio, impiegava le squadriglie delle basi avanzate con sicuro intuito e sicura energia contribuendo al conseguimento di quelle felici decisive vittorie. - Cielo dell'Etiopia, dicembre 1935-aprile 1936 XIV.

**MARCHESE VITTORIO**, Generale di Brigata aerea. Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica. - Compiva lunghi voli su Tana, sullo Scire, sull'Enderta, per definire l'impiego

ciatore da battaglia «Repulse», a cui si unirà presto l'«Hood»; 4 incrociatori pesanti, con cannoni da otto pollici; 5 incrociatori leggeri con cannoni da sei pollici; 2 incrociatori anti-aerei; il porta aerei «Furious» con 50 apparecchi; 38 cacciatorpediniere; 8 degli ultimi sottomarin; 10 apparecchi antisommergibili; 19 dragamine e parecchie altre unità ausiliarie. Totale generale oltre 100 unità.

### Laboriose trattative tra Inghilterra ed Egitto

CAIRO, 18. - La decisione presa dal «Foreign Office» riguardo alle diverse questioni militari esaminate durante le trattative anglo-egiziane, è giunta oggi al Cairo. Essa non risponde tuttavia a tutte le questioni che l'Alto Commissario britannico aveva comunicate a Londra.

Il comitato di redazione si riunisce oggi per esaminare la risposta britannica.

### Medie Alighiero, Colonnello di Artiglieria in S.P.E.

Prima capo di S. M. del comandante delle Forze Armate della Somalia, fino alla vittoria di Neghelli, poi partecipando ad altre operazioni nell'Ogaden, a Daggabur e a Dire Dawa, dove fu ucciso il 25 marzo di combattente. Il 21 gennaio 1936 a Gologola con iniziativa illuminata ed energia e sotto intenso fuoco nemico, portava personalmente l'artiglieria sul fianco dello schieramento avversario, infrangendone così la tenace resistenza. - Somalia, marzo 1935-maggio 1936 XIV.

### Gazzola Felice, Colonnello di Artiglieria in S.P.E.

Comandante l'artiglieria d'un Corpo d'Armata alla battaglia dello Scire, seguiva durante la marcia al nemico l'avanguardia, avendo il nemico attaccato rapidamente con ammirevole calma i gruppi che seguivano e contribuivano così a respingerlo. Nelle giornate successive e segnatamente il 2 marzo con fuoco dei propri gruppi mirabilmente organizzato e con azione pronta ed efficace, facevano ininterrottamente, contribuendo validamente alla vittoria. - Battaglia dello Scire, 29 febbraio-4 marzo 1936 XIV.

### Forgiere Arnaldo, Colonnello del Genio in S.P.E.

In tutto il periodo della campagna ricca di azioni belliche vittoriose e quasi sempre in circostanze difficili per il terreno, l'ambiente, e per i compiti affidati alla grande unità dimostrò quale comandante del Genio di Corpo d'Armata capacità tecniche e doti di intelletto e carattere che fanno di lui un ufficiale superiore di eccezionali qualità militari. Partecipò a tutte le azioni con comando di una forza di lavoro che dimostrò in precedenza in importantissime missioni e studi relativi alle organizzazioni difensive della Colonia Eritrea. - A. O. gennaio-marzo 1936, 3 ottobre 1935, 3 maggio 1936 XIV.



# La pagina dell'agricoltore

A cura dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori

I rurali in guerra e in pace, costituiscono le forze fondamentali per le fortune della Patria. MUSSOLINI

## La legge per gli ammassi

Ripetiamo il D. Legge N. 1273 del 13 giugno relativo alla disciplina degli ammassi grano pubblici...

Art. 1. - A partire dal 1° giugno 1935 tutto il grano di produzione nazionale...

Art. 2. - Il grano sarà ammassato secondo le direttive e sotto la sorveglianza di un Ufficio centrale ammasso grano...

Art. 3. - Per l'esame delle questioni di massima inerenti al funzionamento dell'ammasso grano è costituita presso l'Ufficio predetto una Commissione composta come segue...

Art. 4. - Il prezzo base per la vendita del grano di qualità superiore sarà stabilito entro il 15 giugno di ogni anno dal Ministero per l'Agricoltura...

Art. 5. - Al fine di dirigere e controllare secondo le direttive dell'Ufficio centrale ammasso grano l'attività granaria...

Art. 6. - I Centri ammasso provinciali sono alle dipendenze del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste...

Art. 7. - I Consorzi agrari cooperativi, le Associazioni e gli Enti agricoli legalmente costituiti...

Art. 8. - Il grano conferito agli ammassi in virtù dell'art. 1 del presente decreto deve essere consegnato ad un ente ammassatore...

Art. 9. - Il grano conferito all'ammasso rimane di proprietà dell'ammassatore...

Art. 10. - Al momento del conferimento del grano, l'ente ammassatore rilascerà all'ammassatore un bollettino di consegna...

Art. 11. - Il prezzo base per la vendita del grano di qualità superiore sarà stabilito entro il 15 giugno di ogni anno dal Ministero per l'Agricoltura...

Art. 12. - Il prezzo base stabilito dal precedente articolo si applica al grano puro del peso di chilogrammi 78 per ettolitro...

Art. 13. - Gli enti ammassatori, esclusivamente al fine di procurarsi i mezzi eventualmente occorrenti per gli anticipi a favore del conferente...

Art. 14. - Al fine di assicurare tempestivamente l'approvvigionamento granario di ogni Provincia...

Art. 15. - Gli anticipi previsti dal precedente articolo a favore del conferente saranno corrisposti dagli enti ammassatori...

Art. 16. - Soltanto gli Istituti autorizzati all'esercizio del credito agrario, la Cassa di risparmio e i Monti di pegni di 1. categoria possono seguire le operazioni di finanziamento...

Art. 17. - Soltanto le aziende di credito possono eseguire le operazioni di finanziamento a favore dei compratori del grano ammassato...

Art. 18. - Il prezzo base per la vendita del grano di qualità superiore sarà stabilito entro il 15 giugno di ogni anno dal Ministero per l'Agricoltura...

Art. 19. - La ripartizione finale del prezzo tra gli ammassi avrà luogo al momento dell'esaurimento degli ammassi della Provincia...

Art. 20. - Spetta ai Centri provinciali di esercitare, per mezzo di un delegato scelto anche fuori del proprio seno, il controllo continuativo sulla gestione granaria degli ammassatori...

Art. 21. - Non appena esauriti, con la vendita del grano, gli ammassi della Provincia, e in ogni caso entro il 15 luglio di ogni anno, l'Ente o gli Enti ammassatori provvederanno alla formazione di un rendiconto finale...

Art. 22. - Al fine di assicurare tempestivamente l'approvvigionamento granario di ogni Provincia, è fatto obbligo ai molini di 1. e 2. categoria di costituire e mantenere presso di sé una scorta di grano sufficiente alla lavorazione di un mese...

Art. 23. - I documenti, atti e quietanze relativi alle operazioni di ammasso, rilasciate nei rapporti fra ammassatori da una parte ed enti ammassatori od Istituti finanziari dall'altra, sono esenti da taxa di bollo, registro, scambio, e da ogni altra taxa sugli atti, fatti, fatta eccezione per le cambiali, che restano soggette alla normale taxa di bollo...

Art. 24. - Al primo e al quindicesimo di ogni mese i Centri provinciali comunicheranno al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste i movimenti complessivi di entrata e di uscita di grano verificatisi nella quindicina, e la rimanenza di grano di grano alla fine della quindicina...

Art. 25. - E' fatto divieto ai molini di mandare grano non proveniente dagli ammassi, eccettuata la parte di quantità trattate dai produttori per consumo proprio e dei propri dipendenti...

via che incassa dagli enti ammassatori il ricavo delle vendite di grano effettuate.

Art. 15. - Spetta al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste di dare gli ordini circa il momento e le località in cui le vendite dovranno aver luogo.

L'esecuzione delle vendite è affidata alla Federazione italiana dei Consorzi agrari la quale agirà in nome e per conto degli enti ammassatori...

Le vendite saranno riferite al luogo in cui trovatisi il grano. I compratori provvederanno direttamente o a mezzo di propri fiduciari al ritiro e al trasporto del grano acquistato...

Art. 16. - Soltanto gli Istituti autorizzati all'esercizio del credito agrario, la Cassa di risparmio e i Monti di pegni di 1. categoria possono seguire le operazioni di finanziamento...

Art. 17. - Soltanto le aziende di credito possono eseguire le operazioni di finanziamento a favore dei compratori del grano ammassato...

Art. 18. - Il prezzo base per la vendita del grano di qualità superiore sarà stabilito entro il 15 giugno di ogni anno dal Ministero per l'Agricoltura...

Art. 19. - La ripartizione finale del prezzo tra gli ammassi avrà luogo al momento dell'esaurimento degli ammassi della Provincia...

Art. 20. - Spetta ai Centri provinciali di esercitare, per mezzo di un delegato scelto anche fuori del proprio seno, il controllo continuativo sulla gestione granaria degli ammassatori...

Art. 21. - Non appena esauriti, con la vendita del grano, gli ammassi della Provincia, e in ogni caso entro il 15 luglio di ogni anno, l'Ente o gli Enti ammassatori provvederanno alla formazione di un rendiconto finale...

Art. 22. - Al fine di assicurare tempestivamente l'approvvigionamento granario di ogni Provincia, è fatto obbligo ai molini di 1. e 2. categoria di costituire e mantenere presso di sé una scorta di grano sufficiente alla lavorazione di un mese...

Art. 23. - I documenti, atti e quietanze relativi alle operazioni di ammasso, rilasciate nei rapporti fra ammassatori da una parte ed enti ammassatori od Istituti finanziari dall'altra, sono esenti da taxa di bollo, registro, scambio, e da ogni altra taxa sugli atti, fatti, fatta eccezione per le cambiali, che restano soggette alla normale taxa di bollo...

Art. 24. - Al primo e al quindicesimo di ogni mese i Centri provinciali comunicheranno al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste i movimenti complessivi di entrata e di uscita di grano verificatisi nella quindicina, e la rimanenza di grano di grano alla fine della quindicina...

Art. 25. - E' fatto divieto ai molini di mandare grano non proveniente dagli ammassi, eccettuata la parte di quantità trattate dai produttori per consumo proprio e dei propri dipendenti...

Art. 26. - Spetta al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste di dare gli ordini circa il momento e le località in cui le vendite dovranno aver luogo.

L'esecuzione delle vendite è affidata alla Federazione italiana dei Consorzi agrari la quale agirà in nome e per conto degli enti ammassatori...

Le vendite saranno riferite al luogo in cui trovatisi il grano. I compratori provvederanno direttamente o a mezzo di propri fiduciari al ritiro e al trasporto del grano acquistato...

Art. 19. - La ripartizione finale del prezzo tra gli ammassi avrà luogo al momento dell'esaurimento degli ammassi della Provincia...

Art. 20. - Spetta ai Centri provinciali di esercitare, per mezzo di un delegato scelto anche fuori del proprio seno, il controllo continuativo sulla gestione granaria degli ammassatori...

Art. 21. - Non appena esauriti, con la vendita del grano, gli ammassi della Provincia, e in ogni caso entro il 15 luglio di ogni anno, l'Ente o gli Enti ammassatori provvederanno alla formazione di un rendiconto finale...

Art. 22. - Al fine di assicurare tempestivamente l'approvvigionamento granario di ogni Provincia, è fatto obbligo ai molini di 1. e 2. categoria di costituire e mantenere presso di sé una scorta di grano sufficiente alla lavorazione di un mese...

Art. 23. - I documenti, atti e quietanze relativi alle operazioni di ammasso, rilasciate nei rapporti fra ammassatori da una parte ed enti ammassatori od Istituti finanziari dall'altra, sono esenti da taxa di bollo, registro, scambio, e da ogni altra taxa sugli atti, fatti, fatta eccezione per le cambiali, che restano soggette alla normale taxa di bollo...

Art. 24. - Al primo e al quindicesimo di ogni mese i Centri provinciali comunicheranno al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste i movimenti complessivi di entrata e di uscita di grano verificatisi nella quindicina, e la rimanenza di grano di grano alla fine della quindicina...

Art. 25. - E' fatto divieto ai molini di mandare grano non proveniente dagli ammassi, eccettuata la parte di quantità trattate dai produttori per consumo proprio e dei propri dipendenti...

Art. 26. - Spetta al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste di dare gli ordini circa il momento e le località in cui le vendite dovranno aver luogo.

L'esecuzione delle vendite è affidata alla Federazione italiana dei Consorzi agrari la quale agirà in nome e per conto degli enti ammassatori...

Le vendite saranno riferite al luogo in cui trovatisi il grano. I compratori provvederanno direttamente o a mezzo di propri fiduciari al ritiro e al trasporto del grano acquistato...

Art. 19. - La ripartizione finale del prezzo tra gli ammassi avrà luogo al momento dell'esaurimento degli ammassi della Provincia...

Art. 15. - Spetta al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste di dare gli ordini circa il momento e le località in cui le vendite dovranno aver luogo.

L'esecuzione delle vendite è affidata alla Federazione italiana dei Consorzi agrari la quale agirà in nome e per conto degli enti ammassatori...

Le vendite saranno riferite al luogo in cui trovatisi il grano. I compratori provvederanno direttamente o a mezzo di propri fiduciari al ritiro e al trasporto del grano acquistato...

Art. 16. - Soltanto gli Istituti autorizzati all'esercizio del credito agrario, la Cassa di risparmio e i Monti di pegni di 1. categoria possono seguire le operazioni di finanziamento...

Art. 17. - Soltanto le aziende di credito possono eseguire le operazioni di finanziamento a favore dei compratori del grano ammassato...

Art. 18. - Il prezzo base per la vendita del grano di qualità superiore sarà stabilito entro il 15 giugno di ogni anno dal Ministero per l'Agricoltura...

Art. 19. - La ripartizione finale del prezzo tra gli ammassi avrà luogo al momento dell'esaurimento degli ammassi della Provincia...

Art. 20. - Spetta ai Centri provinciali di esercitare, per mezzo di un delegato scelto anche fuori del proprio seno, il controllo continuativo sulla gestione granaria degli ammassatori...

Art. 21. - Non appena esauriti, con la vendita del grano, gli ammassi della Provincia, e in ogni caso entro il 15 luglio di ogni anno, l'Ente o gli Enti ammassatori provvederanno alla formazione di un rendiconto finale...

Art. 22. - Al fine di assicurare tempestivamente l'approvvigionamento granario di ogni Provincia, è fatto obbligo ai molini di 1. e 2. categoria di costituire e mantenere presso di sé una scorta di grano sufficiente alla lavorazione di un mese...

Art. 23. - I documenti, atti e quietanze relativi alle operazioni di ammasso, rilasciate nei rapporti fra ammassatori da una parte ed enti ammassatori od Istituti finanziari dall'altra, sono esenti da taxa di bollo, registro, scambio, e da ogni altra taxa sugli atti, fatti, fatta eccezione per le cambiali, che restano soggette alla normale taxa di bollo...

Art. 24. - Al primo e al quindicesimo di ogni mese i Centri provinciali comunicheranno al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste i movimenti complessivi di entrata e di uscita di grano verificatisi nella quindicina, e la rimanenza di grano di grano alla fine della quindicina...

Art. 25. - E' fatto divieto ai molini di mandare grano non proveniente dagli ammassi, eccettuata la parte di quantità trattate dai produttori per consumo proprio e dei propri dipendenti...

Art. 26. - Spetta al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste di dare gli ordini circa il momento e le località in cui le vendite dovranno aver luogo.

L'esecuzione delle vendite è affidata alla Federazione italiana dei Consorzi agrari la quale agirà in nome e per conto degli enti ammassatori...

Le vendite saranno riferite al luogo in cui trovatisi il grano. I compratori provvederanno direttamente o a mezzo di propri fiduciari al ritiro e al trasporto del grano acquistato...

Art. 19. - La ripartizione finale del prezzo tra gli ammassi avrà luogo al momento dell'esaurimento degli ammassi della Provincia...

Art. 20. - Spetta ai Centri provinciali di esercitare, per mezzo di un delegato scelto anche fuori del proprio seno, il controllo continuativo sulla gestione granaria degli ammassatori...

Art. 21. - Non appena esauriti, con la vendita del grano, gli ammassi della Provincia, e in ogni caso entro il 15 luglio di ogni anno, l'Ente o gli Enti ammassatori provvederanno alla formazione di un rendiconto finale...

Art. 22. - Al fine di assicurare tempestivamente l'approvvigionamento granario di ogni Provincia, è fatto obbligo ai molini di 1. e 2. categoria di costituire e mantenere presso di sé una scorta di grano sufficiente alla lavorazione di un mese...

Art. 23. - I documenti, atti e quietanze relativi alle operazioni di ammasso, rilasciate nei rapporti fra ammassatori da una parte ed enti ammassatori od Istituti finanziari dall'altra, sono esenti da taxa di bollo, registro, scambio, e da ogni altra taxa sugli atti, fatti, fatta eccezione per le cambiali, che restano soggette alla normale taxa di bollo...

Art. 24. - Al primo e al quindicesimo di ogni mese i Centri provinciali comunicheranno al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste i movimenti complessivi di entrata e di uscita di grano verificatisi nella quindicina, e la rimanenza di grano di grano alla fine della quindicina...

Art. 25. - E' fatto divieto ai molini di mandare grano non proveniente dagli ammassi, eccettuata la parte di quantità trattate dai produttori per consumo proprio e dei propri dipendenti...

Art. 26. - Spetta al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste di dare gli ordini circa il momento e le località in cui le vendite dovranno aver luogo.

L'esecuzione delle vendite è affidata alla Federazione italiana dei Consorzi agrari la quale agirà in nome e per conto degli enti ammassatori...

Le vendite saranno riferite al luogo in cui trovatisi il grano. I compratori provvederanno direttamente o a mezzo di propri fiduciari al ritiro e al trasporto del grano acquistato...

Art. 19. - La ripartizione finale del prezzo tra gli ammassi avrà luogo al momento dell'esaurimento degli ammassi della Provincia...

Art. 20. - Spetta ai Centri provinciali di esercitare, per mezzo di un delegato scelto anche fuori del proprio seno, il controllo continuativo sulla gestione granaria degli ammassatori...

Art. 21. - Non appena esauriti, con la vendita del grano, gli ammassi della Provincia, e in ogni caso entro il 15 luglio di ogni anno, l'Ente o gli Enti ammassatori provvederanno alla formazione di un rendiconto finale...

Art. 22. - Al fine di assicurare tempestivamente l'approvvigionamento granario di ogni Provincia, è fatto obbligo ai molini di 1. e 2. categoria di costituire e mantenere presso di sé una scorta di grano sufficiente alla lavorazione di un mese...

Art. 23. - I documenti, atti e quietanze relativi alle operazioni di ammasso, rilasciate nei rapporti fra ammassatori da una parte ed enti ammassatori od Istituti finanziari dall'altra, sono esenti da taxa di bollo, registro, scambio, e da ogni altra taxa sugli atti, fatti, fatta eccezione per le cambiali, che restano soggette alla normale taxa di bollo...

Art. 24. - Al primo e al quindicesimo di ogni mese i Centri provinciali comunicheranno al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste i movimenti complessivi di entrata e di uscita di grano verificatisi nella quindicina, e la rimanenza di grano di grano alla fine della quindicina...

Art. 25. - E' fatto divieto ai molini di mandare grano non proveniente dagli ammassi, eccettuata la parte di quantità trattate dai produttori per consumo proprio e dei propri dipendenti...

Art. 26. - Spetta al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste di dare gli ordini circa il momento e le località in cui le vendite dovranno aver luogo.

L'esecuzione delle vendite è affidata alla Federazione italiana dei Consorzi agrari la quale agirà in nome e per conto degli enti ammassatori...

Le vendite saranno riferite al luogo in cui trovatisi il grano. I compratori provvederanno direttamente o a mezzo di propri fiduciari al ritiro e al trasporto del grano acquistato...

Art. 19. - La ripartizione finale del prezzo tra gli ammassi avrà luogo al momento dell'esaurimento degli ammassi della Provincia...

Art. 20. - Spetta ai Centri provinciali di esercitare, per mezzo di un delegato scelto anche fuori del proprio seno, il controllo continuativo sulla gestione granaria degli ammassatori...

Art. 21. - Non appena esauriti, con la vendita del grano, gli ammassi della Provincia, e in ogni caso entro il 15 luglio di ogni anno, l'Ente o gli Enti ammassatori provvederanno alla formazione di un rendiconto finale...

Art. 22. - Al fine di assicurare tempestivamente l'approvvigionamento granario di ogni Provincia, è fatto obbligo ai molini di 1. e 2. categoria di costituire e mantenere presso di sé una scorta di grano sufficiente alla lavorazione di un mese...

Art. 23. - I documenti, atti e quietanze relativi alle operazioni di ammasso, rilasciate nei rapporti fra ammassatori da una parte ed enti ammassatori od Istituti finanziari dall'altra, sono esenti da taxa di bollo, registro, scambio, e da ogni altra taxa sugli atti, fatti, fatta eccezione per le cambiali, che restano soggette alla normale taxa di bollo...

Art. 24. - Al primo e al quindicesimo di ogni mese i Centri provinciali comunicheranno al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste i movimenti complessivi di entrata e di uscita di grano verificatisi nella quindicina, e la rimanenza di grano di grano alla fine della quindicina...

Art. 25. - E' fatto divieto ai molini di mandare grano non proveniente dagli ammassi, eccettuata la parte di quantità trattate dai produttori per consumo proprio e dei propri dipendenti...

Art. 26. - Spetta al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste di dare gli ordini circa il momento e le località in cui le vendite dovranno aver luogo.

L'esecuzione delle vendite è affidata alla Federazione italiana dei Consorzi agrari la quale agirà in nome e per conto degli enti ammassatori...

Le vendite saranno riferite al luogo in cui trovatisi il grano. I compratori provvederanno direttamente o a mezzo di propri fiduciari al ritiro e al trasporto del grano acquistato...

Art. 19. - La ripartizione finale del prezzo tra gli ammassi avrà luogo al momento dell'esaurimento degli ammassi della Provincia...

Art. 20. - Spetta ai Centri provinciali di esercitare, per mezzo di un delegato scelto anche fuori del proprio seno, il controllo continuativo sulla gestione granaria degli ammassatori...

Art. 21. - Non appena esauriti, con la vendita del grano, gli ammassi della Provincia, e in ogni caso entro il 15 luglio di ogni anno, l'Ente o gli Enti ammassatori provvederanno alla formazione di un rendiconto finale...

Art. 22. - Al fine di assicurare tempestivamente l'approvvigionamento granario di ogni Provincia, è fatto obbligo ai molini di 1. e 2. categoria di costituire e mantenere presso di sé una scorta di grano sufficiente alla lavorazione di un mese...

Art. 23. - I documenti, atti e quietanze relativi alle operazioni di ammasso, rilasciate nei rapporti fra ammassatori da una parte ed enti ammassatori od Istituti finanziari dall'altra, sono esenti da taxa di bollo, registro, scambio, e da ogni altra taxa sugli atti, fatti, fatta eccezione per le cambiali, che restano soggette alla normale taxa di bollo...

Art. 24. - Al primo e al quindicesimo di ogni mese i Centri provinciali comunicheranno al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste i movimenti complessivi di entrata e di uscita di grano verificatisi nella quindicina, e la rimanenza di grano di grano alla fine della quindicina...

Art. 25. - E' fatto divieto ai molini di mandare grano non proveniente dagli ammassi, eccettuata la parte di quantità trattate dai produttori per consumo proprio e dei propri dipendenti...

Art. 26. - Spetta al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste di dare gli ordini circa il momento e le località in cui le vendite dovranno aver luogo.

L'esecuzione delle vendite è affidata alla Federazione italiana dei Consorzi agrari la quale agirà in nome e per conto degli enti ammassatori...

Le vendite saranno riferite al luogo in cui trovatisi il grano. I compratori provvederanno direttamente o a mezzo di propri fiduciari al ritiro e al trasporto del grano acquistato...

## NOTE PRATICHE

### NEL FRUTTETO

#### Uno sguardo al frutteto

La primavera del corrente anno è stata caratterizzata da una piovosità eccezionale, e più che la quantità assoluta di acqua caduta, è notevole il numero dei giorni piovosi.

Degnè di osservazioni sono anche le temperature piuttosto basse verificatesi nei mesi di marzo e giugno, nei mesi in cui cioè, almeno nei luoghi ove non si pratica l'irrigazione, l'incremento vegetativo avrebbe dovuto raggiungere il massimo sviluppo.

Indell'incidenza della stagione hanno mostrato di aver maggiormente sofferto le piante a nocciuolo. Infatti, se i meli e i peri non hanno potuto raggiungere una completa alleggeritura di fiori a causa della avversità di cui sono stati colpiti, mostrano un carico di frutta e una vegetazione quasi normale. Non altrettanto si può dire per i susini ed i peschi.

I primi, sempre in seguito alla cattiva stagione, sebbene si presentino ancora con vegetazione pressochè normale, hanno lasciato cadere la quasi totalità dei frutticini che erano rimasti da allegare. I secondi, oltre aver lasciato cadere i frutti, si presentano ora quasi privi di foglie, con un non completamente sparso, con abbondante gomma e con maggior parte dei teneri germogli anneriti.

I guai di cui sopra non sono però ugualmente accentuati su tutti i peschi. Maggiori sono i danni arrecati alle piante più vecchie (delle quali gran parte sono morte); meno alle piante giovani.

E' da notare che nella quasi totalità dei casi di peschi così deperiti, le piante presentano anche una forte invasione di "bolla" (Exoascus deformans) sebbene le piante abbiano avuto anche più trattamenti curativi invernali.

Ad accrescere in fine, la dose, non manca una forte invasione di afidi produttori i danni a tutti ben noti.

Contro il primò malanno non si conoscono rimedi veri e propri. Per ridare alle piante un po' di vigore converrà far subito una energica potatura verde, asportando tutte le parti della chioma morte o fortemente deperite. Non sarà male far seguire a questa operazione un trattamento curativo con prodotti curativi invernali.

Il caso di divergenza decisa del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

Art. 22. - Al fine di assicurare tempestivamente l'approvvigionamento granario di ogni Provincia, è fatto obbligo ai molini di 1. e 2. categoria di costituire e mantenere presso di sé una scorta di grano sufficiente alla lavorazione di un mese.

Tale scorta non potrà essere inferiore alla metà della potenzialità teorica di ciascun molino.

Art. 23. - I documenti, atti e quietanze relativi alle operazioni di ammasso, rilasciate nei rapporti fra ammassatori da una parte ed enti ammassatori od Istituti finanziari dall'altra, sono esenti da taxa di bollo, registro, scambio, e da ogni altra taxa sugli atti, fatti, fatta eccezione per le cambiali, che restano soggette alla normale taxa di bollo.

Art. 24. - Al primo e al quindicesimo di ogni mese i Centri provinciali comunicheranno al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste i movimenti complessivi di entrata e di uscita di grano verificatisi nella quindicina, e la rimanenza di grano di grano alla fine della quindicina.

Art. 25. - E' fatto divieto ai molini di mandare grano non proveniente dagli ammassi, eccettuata la parte di quantità trattate dai produttori per consumo proprio e dei propri dipendenti.

Art. 26. - Spetta al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste di dare gli ordini circa il momento e le località in cui le vendite dovranno aver luogo.

L'esecuzione delle vendite è affidata alla Federazione italiana dei Consorzi agrari la quale agirà in nome e per conto degli enti ammassatori...

Le vendite saranno riferite al luogo in cui trovatisi il grano. I compratori provvederanno direttamente o a mezzo di propri fiduciari al ritiro e al trasporto del grano acquistato...

Art. 19. - La ripartizione finale del prezzo tra gli ammassi avrà luogo al momento dell'esaurimento degli ammassi della Provincia...

Art. 20. - Spetta ai Centri provinciali di esercitare, per mezzo di un delegato scelto anche fuori del proprio seno, il controllo continuativo sulla gestione granaria degli ammassatori...

Art. 21. - Non appena esauriti, con la vendita del grano, gli ammassi della Provincia, e in ogni caso entro il 15 luglio di ogni anno, l'Ente o gli Enti ammassatori provvederanno alla formazione di un rendiconto finale...

Art. 22. - Al fine di assicurare tempestivamente l'approvvigionamento granario di ogni Provincia, è fatto obbligo ai molini di 1. e 2. categoria di costituire e mantenere presso di sé una scorta di grano sufficiente alla lavorazione di un mese...

Art. 23. - I documenti, atti e quietanze relativi alle operazioni di ammasso, rilasciate nei rapporti fra ammassatori da una parte ed enti ammassatori od Istituti finanziari dall'altra, sono esenti da taxa di bollo, registro, scambio, e da ogni altra taxa sugli atti, fatti, fatta eccezione per le cambiali, che restano soggette alla normale taxa di bollo...

Art. 24. - Al primo e al quindicesimo di ogni mese i Centri provinciali comunicheranno al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste i movimenti complessivi di entrata e di uscita di grano verificatisi nella quindicina, e la rimanenza di grano di grano alla fine della quindicina...

### NEL VIGNETO

#### Il diradamento degli acini nelle uve da tavola

Nelle uve da tavola a grappolo serrato, il diradamento degli acini è ritenuto indispensabile. Esso procura grappoli molto belli con acini grossissimi e acquetati, con sapore più zuccherino e più profumato e si rendono più resistenti al trasporto. La maggiore grossezza e il maggior peso degli acini superstiti fa sì che nessuna perdita in peso si verifichi e la migliore qualità del prodotto determina un valore commerciale abbastanza elevato da ripagare ad usura ogni spesa.

Il lavoro deve compiersi non oltre la prima quindicina di luglio, e cioè appena gli acini sono della grossezza di un buon pisello. Va fatto preferibilmente da mano d'opera femminile.

Dopo è necessaria una buona sofferazione con zolfo ramato o con zolfo e polvere Caffaro.

Art. 21. - Non appena esauriti, con la vendita del grano, gli ammassi della Provincia, e in ogni caso entro il 15 luglio di ogni anno, l'Ente o gli Enti ammassatori provvederanno alla formazione di un rendiconto finale...

Art. 22. - Al fine di assicurare tempestivamente l'approvvigionamento granario di ogni Provincia, è fatto obbligo ai molini di 1. e 2. categoria di costituire e mantenere presso di sé una scorta di grano sufficiente alla lavorazione di un mese...

Art. 23. - I documenti, atti e quietanze relativi alle operazioni di ammasso, rilasciate nei rapporti fra ammassatori da una parte ed enti ammassatori od Istituti finanziari dall'altra, sono esenti da taxa di bollo, registro, scambio, e da ogni altra taxa sugli atti, fatti, fatta eccezione per le cambiali, che restano soggette alla normale taxa di bollo...

Art. 24. - Al primo e al quindicesimo di ogni mese i Centri provinciali comunicheranno al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste i movimenti complessivi di entrata e di uscita di grano verificatisi nella quindicina, e la rimanenza di grano di grano alla fine della quindicina...

Art. 25. - E' fatto divieto ai molini di mandare grano non proveniente dagli ammassi, eccettuata la parte di quantità trattate dai produttori per consumo proprio e dei propri dipendenti...

Art. 26. - Spetta al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste di dare gli ordini circa il momento e le località in cui le vendite dovranno aver luogo.

L'esecuzione delle vendite è affidata alla Federazione italiana dei Consorzi agrari la quale agirà in nome e per conto degli enti ammassatori...

Le vendite saranno riferite al luogo in cui trovatisi il grano. I compratori provvederanno direttamente o a mezzo di propri fiduciari al ritiro e al trasporto del grano acquistato...

Art. 19. - La ripartizione finale del prezzo tra gli ammassi avrà luogo al momento dell'esaurimento degli ammassi della Provincia...

Art. 20. - Spetta



# Cronaca

Direzione - Redazione - Amministrazione  
UDINE: Via di Prampiero, 19  
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

## CURIOSITA' FRIULANE

### Una farmacia udinese quattro volte centenaria

1536-1936. Questi gli estremi di tempo che racchiudono la brillante attività della "Farmacia di S. Lucia".

Quattro secoli spesi a lenimento dei dolori dell'umana sofferenza, seguendo la scia della civiltà e della scienza, molte volte in lotta col pregiudizio e l'ignoranza dei tempi andati.

Ricorrendo al IV centenario di attività della credita, scolare e gloriosa Farmacia, vuole ricordare agli udinesi che è appunto nella loro fertissima città che il Friuli si pose, in epoca difficile e remota, all'avanguardia del movimento scientifico ed umanitario, fra tutte le regioni, che la scienza medica e farmaceutica alimentavano e prediligevano.

La farmacia ora Comessatti, è sorta per iniziativa del RR. PP. Agostiniani e fu posta sotto la protezione e l'insegna di S. Lucia nel borgo che il nome della Santa marire portava e che divenne in seguito fattiva via Giuseppe Mazzini.

La farmacia fu inizialmente fondata solo per disimpegnare alle necessità dei religiosi, il compito dei quali occupava l'edificio dell'attuale intendenza di finanza.

Primo direttore del nascente crogiolo scientifico fu il medico Raffaele Grassi scienziato di alta dottrina che spese la sua attività divulgando la propria scienza e combattendo il pregiudizio che, ricorrendo agli empirismi più paradossali, minacciava seriamente la salute del popolo.

Raffaele Grassi ebbe tre figli: Marcantonio, Girolamo e Giovanni Battista — quest'ultimo diveniva poi un pittore pregevolissimo e del quale ne parleremo più avanti.

Bartolomeo Grassi alla morte di Raffaele, raccolse l'eredità paterna e dopo aver compiuti gli studi, col titolo accademico di medico si prodigò, sulle orme del padre, nella direzione della farmacia che non tardò ad essere apprezzata anche dal pubblico che, nel frattempo, era stato chiamato a partecipare ai benefici della nobilissima iniziativa del RR. PP. Agostiniani.

L'impulso e l'importanza assunti dalla Farmacia furono tali che il successo superò ogni previsione. E non solo il pubblico della città accorse a rifornirsi per usufruire dei benefici della scienza, ma anche dai centri abitati limitrofi, e nobili, e borghesi, e villici accorrevano in buon numero per lenire i mali del qual erano afflitti. E fu tanta l'affluenza di clienti e tanta la popolarità assunta dalla Farmacia che fu giocoforza, qualche anno più tardi, aprire un'altra bottega succursale in via Rialto e che portò l'insegna del « Serpe verde ».

Carlo, nipote di Marcantonio, figlio di Girolamo fu certamente uno dei più celebri medici dell'epoca, ed illustrò, se pur ce n'è bisogno, definitivamente il nome della sua famiglia e fu onore e vanto della città che lo vide nascere. La sua preziosa attività rimase meritoriamente scolpita negli annali della medicina dell'epoca, e nel libro d'oro delle due Farmacie che i suoi avi avevano ormai rese celebri, non solo nel Friuli ma nell'Italia tutta.

Ad esso, Carlo Grassi, filosofo e medico insigne, prodigò molta della sua attività, migliorandone ancor più la struttura tecnica e scientifica.

Nel cortile della Farmacia Comessatti, ancor oggi l'epigrafe scolpita nel marmo (vorremmo vederla tramigrare sulla facciata della farmacia, su via Mazzini), edifica a noi e a discendenti della famiglia Grassi le virtù umane e civili dell'illustre clinico. E la scritta dice:

« Immature Obiens — Non immature scripsit — Carolus Grassus — Phisicus — MDLXXXVIII ».

E dice tutto nella sua concisione latina: « Lo rapì immaturo la morte; ma matura era la sua scienza, maturi i suoi scritti ».

La peste infaticabile lo rapì presto al bene dell'umanità. Carlo Grassi, dopo aver iniziato a Udine e finiti a Padova gli studi, ottenendo a pieni voti la laurea di filosofia e medicina, a soli 18 anni, chiuse gli occhi al mondo quattro anni dopo colpito dal morbo crudele.

Grande fu il dolore degli udinesi, per la perdita di sì illustre figlio e la sua salma seguita dal compianto di tutti venne tumulata con riti solenni nella chiesa di S. Pietro Martire. Una lapide lo ricorda.

Lasciò alla scienza medica e farmaceutica tre opere pregevolissime: « De Febribus », « De affectionibus uterinis », « De indicationibus quae summuntur ab effectibus morborum ».

Tre pregevolissimi volumi che fecero testo per secoli e che disertavano scientificamente su malette appena conosciute e classificate. Delle febbri in genere; delle infezioni uterine, indicazioni pratiche sulla cura agli affetti da morbi pestiferi.

### S. Lucia. Troppo lungo sarebbe seguire qui le vicende attraverso i secoli e troppe lunghe ricerche occorrerebbero per rifare con lei la trionfale ascesa.

Nell'800, e precisamente durante le campagne napoleoniche nel Friuli, la farmacia fu assunta dal friulano dott. Rossi che la esercitò sino alla morte, lasciandola poi in eredità a Giacomo Comessatti, al quale aveva dato in sposa la sua unica figlia.

Certo, la famiglia Comessatti, raccogliendo l'eredità gloriosa e gravosa, si assume anche di continuare la missione di civiltà e di bene perseguita con nobile tenacia attraverso quattro secoli. Non solo; i Comessatti si adoperarono instancabilmente a migliorarla ad aggiornarla alle nuove esigenze della civiltà, a seguire meticolosamente la scienza nella sua battaglia contro il male.

E così sia per secoli e secoli ancora.

G. di Prampiero

### Ripresa degli orari estivi nei pubblici esercizi

« Il Sindacato fascista pubblici esercizi comunica che essendo state dalle superiori autorità autorizzate le restrizioni vigenti in materia di orari di chiusura degli esercizi pubblici, riprendono immediatamente applicazione gli orari estivi già precedentemente in vigore e che sono i seguenti: »

Apertura ore 5  
Chiusura come dalla seguente tabella: Alberghi e locande, ristoranti e trattorie, caffè e bar esistenti nei Comuni di Udine, in quelli di Capolago di Mandamentolo, e in tutti gli altri della Provincia, aventi popolazione superiore a diecimila abitanti; ore 1. Alberghi e locande, ristoranti e trattorie, caffè e bars, esistenti in tutti gli altri Comuni della Provincia, che non siano cioè quelli indicati al numero precedente. ore 24.

Bottiglierie e fiaschetterie, osterie e bettole, e locali di vendita di vino ricavato dalle proprie terre, in tutta la Provincia compresa il capoluogo; ore 23.

Esercizi per solo servizio di bevande analcoliche; ore 24.

Sale pubbliche da bigliardo e per gli altri giochi leciti; ore 24.

Rimesso di autoveicoli e vetture; ore 24.

Stallaggi e simili; ore 23.

### L'importazione delle calzature

Il Sindacato fascista dei commercianti dell'abbigliamento comunica alle ditte interessate, che per le calzature di pelle o di cuoio (voci doganali n. 888) che dal 1. luglio potranno importarsi dall'estero soltanto in base a licenza ministeriale da richiedere al Sottosegretario di Stato per gli Scambi e le Valute, per tramite della Federazione nazionale fascista dei commercianti dell'abbigliamento, è stato assegnato per il 3. trimestre del corrente anno, un contingente d'importazione dalla Germania e dalla Svizzera.

Le ditte che intendessero partecipare alla ripartizione del contingente assegnato dovranno far pervenire alla prefata Federazione negli annali della medicina dell'epoca, e nel libro d'oro delle due Farmacie che i suoi avi avevano ormai rese celebri, non solo nel Friuli ma nell'Italia tutta.

Ad esso, Carlo Grassi, filosofo e medico insigne, prodigò molta della sua attività, migliorandone ancor più la struttura tecnica e scientifica.

Nel cortile della Farmacia Comessatti, ancor oggi l'epigrafe scolpita nel marmo (vorremmo vederla tramigrare sulla facciata della farmacia, su via Mazzini), edifica a noi e a discendenti della famiglia Grassi le virtù umane e civili dell'illustre clinico. E la scritta dice:

« Immature Obiens — Non immature scripsit — Carolus Grassus — Phisicus — MDLXXXVIII ».

E dice tutto nella sua concisione latina: « Lo rapì immaturo la morte; ma matura era la sua scienza, maturi i suoi scritti ».

La peste infaticabile lo rapì presto al bene dell'umanità. Carlo Grassi, dopo aver iniziato a Udine e finiti a Padova gli studi, ottenendo a pieni voti la laurea di filosofia e medicina, a soli 18 anni, chiuse gli occhi al mondo quattro anni dopo colpito dal morbo crudele.

Grande fu il dolore degli udinesi, per la perdita di sì illustre figlio e la sua salma seguita dal compianto di tutti venne tumulata con riti solenni nella chiesa di S. Pietro Martire. Una lapide lo ricorda.

Lasciò alla scienza medica e farmaceutica tre opere pregevolissime: « De Febribus », « De affectionibus uterinis », « De indicationibus quae summuntur ab effectibus morborum ».

Tre pregevolissimi volumi che fecero testo per secoli e che disertavano scientificamente su malette appena conosciute e classificate. Delle febbri in genere; delle infezioni uterine, indicazioni pratiche sulla cura agli affetti da morbi pestiferi.

Come un pioniere egli è caduto sulle piaghe che la sua dottrina stava indagando. Egli è ricordato anche in un'incisione in rame che trovata ora nel Museo Correr di Venezia. Nell'incisione, oltre alla scritta esaltante i suoi meriti, è anche il suo ritratto.

E vogliamo ricordare qui anche Giovanni Battista Grassi che col suo Carlo greggio, nel campo

### Un'alta onorificenza a S. E. Luigi Russo

ROMA, 18. Il Capo di S. M. della Milizia, luogotenente generale Luigi Russo, con sovrano « in qua proprio » del 6 giugno è stato nominato Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia.

Al valoroso e benemerito Capo di S. M. della Milizia, giungano gradite le nostre fervide, affettuosissime congratulazioni per questo alto riconoscimento che premia la sua instancabile e mirabile operosità.

### Cronache di Marinopoli

LIGNANO, 18. Demani, alla presenza del Vice Segretario del Cui, Marinopoli avrà il suo battesimo nel nome della medaglia d'oro fascista universitario Francesco Azzi, e salita su pennone, salutata alla voce la nuova bandiera.

L'annuncio ufficiale della venuta del dott. Fernando Mezzanona, ha messo in movimento un po' tutti; da ieri sera siamo al lavoro perché Marinopoli appaia ai genitori e ai camerati dai bui trincerati che saranno domani nostri graditissimi ospiti nella sua veste migliore.

Rifare le tende, affioscare dal vento, rizzare i pennoni, spianare un po' l'eremico, lavorando di piccone e di pala; e tante altre piccole cose cui non si era pensato e che ora appaiono necessarie, insomma tutto il campo è in movimento e si rompa così la monotonia della giornata assolata.

Anche la tenda Comando ora è in piedi, e se non proprio rizzata a regola d'arte, pure fa in mezzo al campo la sua bella figura. La vita fuori dal campo prosegue al solito ritmo e anche se la nostra allegria può a qualcuno sembrare troppo rumorosa, si trova sempre chi, in considerazione della ormai tradizionale « bolletta » ha la magnifica idea di pagare da bere.

Sulla spiaggia, affollata di giovani, sono rimasti ormai in pochi i solitari, si rianodano vecchie amicizie, se ne fanno di nuove: niente di più normale e utile.

Gli spassosi a giorni egualmente e tornano a sera sempre le stesse canzoni.

I promossi nelle Scuole  
Istituto Magistrale  
Hanno conseguito il diploma di abilitazione magistrale (La Commissione)

R. Istituto Magistrale di Udine: Bertoldo, Bodini Elsa, Dobrovolsky Bruno, Elter Adelaide, Gerardo Leonardo, Gerussi Lucia, Giudice Annalia, Gomba Giuseppe, Lajug Margherita, Perissutti Linda, Scisci Silvia, Serlanti Silvana, Vissani Elio, Zanelli Maria Vittoria.

1. Istituto Magistrale paritico Arcivescovi: Baccuelli Giorgio, Calderari Ida, Caprin Maria, Capriz Maria, Carnevali Bianca, Chiaripini Pia, Collesani Ottavia, Cristofori Giselda, De Faccio Giulia, De Rosa Dora, Di Varro Maria, Drigani Beatrice, Fattori Colomba, Gemati Anna Maria, Longo Anna, Menis Domenica, Milani Regina, Modestini Caterina, Narzani Luana, Nicotri Ida, Not Emma, Padonni Maria, Polatig Fernanda, Querini Lina, Sartor Giovanna, Scattolon Roberta, Spagnoli Gisella, Stianutti Pierina, Talmassons Elisabetta, Tomatti Palma, Trani Lucia, Treminghina Orona, Trombetta Gerarda, Zamboni Faustina, Zamboni Luisa, Zilli Zaira.

2. Istituto Magistrale di S. Pietro al Natosone: Bertoldi Annalia, Benzer Bernarda, Cossella Maddalena, Costantini Anna, Cozzarolo Amelia, Fanna Pietro, Pagavino Maddalena, Peruzzi Ettore, Tomasetti Alba, Zanetti Silvana, Zughiani Ivano.

3. Collegio « Uccellini » paritico di Udine: Arnelin Maria Tullia, Brinis Berruccia, Ciogona Franca, Duda Rina, Giacomelli Anita, Longega Maria Luisa, Petri Maria Angela, Vecchio Reane Ines.

4. Istituto Magistrale privato di Tolmezzo: Alta Vittoria Camilla, Borchi Girolamo, Cargheri Ida, Durigon Pietro, Sforzi Giuseppe, Misiana Pace.

5. Privatisti: Disetti Cecilia, Gulon Pierina, Pasquatti Bianca, Ferronada, Pedretti Severina, Cirant Giannina.

Le corrispondenze agli avanguardisti partecipanti alla crociera  
L'Opera Balilla, come abbiamo annunciato, è seguita dal 22 luglio al 30 settembre per gli Avanguardisti, crociera nel nord America, nel sud America e nel Mediterraneo orientale. La direzione provinciale delle Poste ci comunica le seguenti norme sulle corrispondenze per e dai partecipanti alle crociere stesse:

Posta aerea: 1) mittenti delle corrispondenze dirette agli Avanguardisti in crociera, tenendo presenti le date di scalo e le soste stabilite per i percorsi in ciascuno scalo, possono utilizzare la posta aerea servendosi di partizionamenti delle seguenti linee:

Roma — Genova — Marsiglia — Barcellona (part. da Roma martedì, giovedì, sabato) — Frankfurt — America del sud (part. da Frankfurt il giovedì) — Marsiglia — Dakar — America del sud (part. da Marsiglia la domenica) — Frankfurt — America del nord (Zeppelin, partenze quindicimane) — Marsiglia — Algeri (giornaliera) — Roma — Siracusa — Cairo — Brindisi — Alessandria e Roma — Brindisi — Atene (per la Crociera nel Mediterraneo).

Le corrispondenze aeree dovranno essere munite della relativa soprattassa.

Corrispondenze comuni: Saranno ammesse a circolare, nel senso Italia-Crociera, le corrispondenze ordinarie e raccomandate, munite di franchitura per l'intero.

Dette corrispondenze dovranno portare l'indicazione del destinatario, seguita dal nome del proscalo, con la precisazione « Crociera O.N.B. per l'America del Nord, Sud, Centrale, ecc. » senza località destinataria.

Saranno ammesse a circolare, nel senso Crociera-Italia, le sole corrispondenze ordinarie, che saranno pure affrancate con la tariffa interna, sempre che siano impostate sulle navi di crociera, e portino l'apposito bollo delle navi stesse.

Concorsi per allievi nelle Accademie militari  
ROMA, 18. L'odierna dispensa del Giornale Militare ufficiale pubblica il decreto ministeriale con il quale sono aperti i seguenti concorsi per la ammissione di allievi nell'anno scolastico 1936-37: alle R.R. Accademie di Modena; per 248 allievi al corso di Fanteria, 28 allievi al corso di Cavalleria, 8 allievi al corso di Comandamento, 3 allievi al corso di amministrazione, 5 allievi al corso di Sussistenza; e di Torino, per 118 allievi al corso di Artiglieria e 80 allievi al corso del Genio.

### Opera Nazionale Balilla

Per il campeggio alpino  
Domani mattina partiranno per Piani di Luza, onde partecipare al Campeggio alpino della durata di un mese, cinquantacinque Balilla della città e Provincia.

Il luogo ameno e salubre, e l'ottimo contrattamento converranno a Udine, entro le ore 10 alla Casa del Balilla, gli organizzati dei Comuni di Aviano, Azzano Decimo, Bagnaria Arsa, Bassilano, Brugnera, Casarsa della Delizia, Castelnuovo del Friuli, Castions di Strada, Cervignano del Friuli, Chions, Cervinone, Codroipo, Colloredo di Montebelluna, Cordenons, Corviano, Cossona, Fagnola, Ladispoli, Lezizza, Manzano, Martignacco, Mortegliano, Muzzana, del Turignone, Nimis, Palazzolo dello Stella, Palmanova, Pavia di Udine, Polcenigo, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Rivignano, Ruda, Sacile, S. Giorgio di Nogaro, S. Giorgio della Richinvelda, S. Giovanni al Natosone, S. Vito al Tagliamento, Selva del Sile, Spilimbergo, Talmassons, Trivignano Udinese, Valvasone, Varmo, Vivalto, Zoppola, Pontanafredda.

Lungo il percorso verranno raccolti, presso le località segnalate dai Presidenti interessati, gli organizzati dei Comuni Comunali di: Polesine, Cassacco, Tarcenico, Buia, Artegia, Osoppo, Gemona, Tolmezzo, Villa Santina.

Laurea  
In questi giorni si è laureato in medicina e chirurgia il candidato Franco Crainz che ha ottenuto punti 110 con lode su 110 ed è stato ammesso al Concorso Girolami. Il neo dottore è figlio del prof. dott. Silvio Crainz, chirurgo a Roma. Vive congratulazioni.

Bozze di studio p.r. critici di operai  
L'Istituto Nazionale Fascista per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro ha indetto per il prossimo anno scolastico 1936-1937 il VI concorso annuale per l'assegnazione delle dieci borse di studio « Cesare Ferrero di Cambiano » da lire mille ognuna, istituite dall'Istituto stesso, presso le R.R. Scuole Secondarie di Avvicinamento professionale a favore di operai e dei loro morti per infortunio sul lavoro. Ai concorsi possono partecipare tutti i giovanetti dai dieci ai quindici anni di età e quelli di età maggiore che però abbiano già conseguito una delle borse nell'anno scolastico precedente ed abbiano riportato l'approvazione dello scrutinio finale con attestato di lodevole condotta.

Le domande, corredate dai voluti documenti, dovranno pervenire non oltre il 30 settembre p.v. alle Direzioni delle varie sedi dell'Istituto Nazionale Fascista. Infortuni in tutto il Regno, presso le quali si potranno ricevere chiarimenti e istruzioni.

### Per celebrare l'Impero

Alla Federazione dei Fasci sono pervenute le seguenti offerte per la Colonia Marina di Lignano, a celebrazione dell'Impero:

Fascio di Artegia L. 502.  
Consorzio Acquedotto del Poiana L. 500.  
Fascio di S. Daniele 500.  
Sind. Prov. Venditori Ambu. L. 600.  
Fascio di Villasantina 500.  
Fascio di Teor 500.  
Fascio di Montebelluna Collina 500.  
Fascio di Polcenigo 1000.

### Gita in Austria dei motociclisti udinesi

Per domenica 9 agosto p. v. la Associazione Motociclistica Udi. ausse indico ed organizza, come precedentemente annunciato, una gita a Lienz (Carinzia) con valente facilitativa al Gruppo Campanaro (Gross Glockner) la meravigliosa strada asfaltata in salita che porterà i gitanisti attraverso una sequenza stupenda di paesaggi alpini all'albergo del Gross Glockner che si affaccia al ghiacciaio delle Alpi Carniche ad una quota di metri 2450 sul livello del mare.

Le scizioni, che sono libere a tutti, si ricevono al Bar Corvo Leone di Viale Venezia, alla Scuola Italia di U. Portuzzo, e presso l'ovverceria Croatto di via delle Erbe accompagnate dalla somma di lire 20 per i soci e le signore (anche non soci) e lire 25 per tutti gli altri.

Con la cifra sopracitata i pitanti avranno diritto al rilascio del passaporto ed al pranzo che verrà servito in uno dei migliori alberghi di Lienz.

L'adunata è fissata per le ore 6.30 di domenica 7 agosto p. v. al Passo di Monte Croce Carnico dove saranno sbrigate le operazioni di dogana, e da dove poi la comitiva farà il suo ingresso in territorio austriaco.

Il ritorno verrà fatto, seguendo il corso del Fiume Gail e attraversando il paese ben noti di Heimgöggel ed Arnoldstein, attraverso il passo di Porticane (Tarvisio).

BENEFICENZA  
S. Vincenzo del Cristo: Terenzi Guido e Lea in memoria di Giuseppina Schvatti lire 10.  
Alla Soc. S. Vincenzo de' Paoli (Consiglio particolare) in occasione della festa del Patrono, San Vincenzo, S. B. Mons. Arcivescovo lire 500. (Parrocchia del Carmine): in memoria di Adele Baccuelli, Carla e Bice Locatelli lire 10; Gio. Batta Feruglio lire 5.

Spettacoli  
Cinematografi  
Savio  
Missione eroica. — Il più emozionante film di malavita, lotta di gangsters con polizia. Colosso Metro di grande successo. Ore 14.

Impero  
Il settimo. — Capolavoro di successo mondiale, Warner Bros, con interprete Paul Muni. Ore 14.

Trattenimenti  
Giardino Moratti  
Ore 21. — Trattenimento. Con qualunque tempo.  
Lignano Sabbiadoro  
Serata di gran gala « Cinzano ». « I fichi pronti, Fiori, luci e giocattola. Sulla splendida terrazza a mare, Direzione Marino-Scalona.

Tarcento - Parco Albero Ristoro  
Dus trattenimenti: ore 17-18: ore 21-22. Ottorino Rizzo e la sua orchestra. Tram dopo mezzanotte.

Balli  
Sala Olimpia  
Oggi dalle ore 30. « Gran ballo ». Scelta orchestra. Abbonamenti. Servizio tram.  
Ballo a Remanzacco  
Oggi e domani, con inizio alle ore 18, ballo su vasta piattaforma in occasione della sagra annuale.

### Il ciclo veloce di un prodotto fragrante

Ore 18 SI CARICANO NEL PORTO DI VENEZIA, DAL FIROSCAFO SUELI AUTOT BENE I SUOCHI DI AGRUMI PROVENIENTI DALLA SICILIA.

Ore 21 NEGLI STABILIMENTI RECOARO (VIENNA) SI COMPIE LA LAVORAZIONE DELLE SPREMUETE DI AGRUMI CON L'ACQUA MINERALE DI RECOARO.

Ore 24 PARTONO GLI AUTOTRENI CON LE SPREMUETE CHE SEI ORE PRIMA ERANO ANDORA MATERIA GREZZA NELLA STIVA DEL BASTIMENTO, E FORNISCONO I DEPOSITI E SUDDEPOSITI DELLA PROVINCIA DI UDINE.

Ore 7 antimeridiane SORTONO GLI AUTOGARRI (42) DAI SUDDEPOSITI DELLA PROVINCIA E FORNISCONO GIORNALMENTE GLI ESERCIZI DELLA ZONA, RITIRANDO NEL CONTEMPO LE CASSE VUOTE DURANTE LA GIORNATA, LASCIAMO CHE IL CONSUMO DEL NOSTRO PRODOTTO ABBAIA IL SUO SVOLGIMENTO.

E MENTRE, NELLE AFOSE NOTTI STELLATE, IN PIANURA, AI MONTI, AL MARE, IL PUBBLICO chioce;

RECOARO - RECOARO  
I DEPOSITI DELLA PROVINCIA SI PREPARANO A RICEVERE TRA POCHHE ORE IL NUOVO RIFORMIMENTO.

IN 24 ORE LE SPREMUETE « RECOARO » SI SCARICANO AL PORTO, SI LAVORANO A RECOARO, SI CONSECANO AI DEPOSITI, SI CONSUMANO E SI RIFORMISCONO.

Dimostri la spett. concorrenza di avere un ciclo più veloce  
propaganda Fa Ge Ri

Dove rimettere a nuovo il vostro Cappello e le Scarpe  
In pochi minuti alla

« Rinnovatrice Friulana »  
Via Savorgnana 8  
ELEGANZA - PERFEZIONE - CELERITA'

AI GRANDI MAGAZZINI  
Viscardo Zavatti ex MILANI  
Udine - Via Paolo Sarpi

Grande assortimento  
STOFFE UOMO - DONNA  
ULTIME NOVITA'

### I ballerini di Aviano a Venezia



Ecco un'altra della affermazione nostrana. Tutti i giornali parlando del vivo successo ottenuto in campo S. Cosmo a Venezia dalla commedia goldoniana « Le baruffe chiozzotte » citano la « friulana » settecentesca eseguita con grande valentia dal gruppo di ballerini del Dopolavoro di Aviano.

Apprendiamo nel contempo che il bravissimo gruppo — al quale va il nostro vivo compiacimento — si recherà tra non molto anche a Milano per una esibizione in quella città.

Telefoni: Direzione . . . . . 1-15
Redazione e Amministrazione . . . 8-30
Pubblicità . . . . . 9-39

La settimana diocesana al Seminario di Castellana

Nel giorni dal 6 al 9 agosto nel seminario di Castellana si svolgerà la seconda settimana diocesana indetta dalla Federazione delle associazioni giovanili di A. C. Il programma comprende:
6 agosto - Ore 15-16: arrivo dei Settimanalisti e sistemazione al loggio; 17: funzione di apertura della settimana e canto «Veni Creator Spiritus»; benedizione eucaristica; 18: confera di monumento ai Caduti in guerra di Pagnacco e deposizione di una corona di alloro; 19: cena; 20: S. Rosario predicato dai dirigenti; faccenda in onore alla Madonna di Lourdes; 21:30: riposo.
7 agosto - Ore 6:30: levata; 7: meditazione e S. Messa assistita liturgicamente (saranno distribuiti gli opuscoli della S. Messa dell'Op. della Regalità di Cristo); S. Comunione; 8: colazione; 9: discorso inaugurale della Settimana da parte del presidente diocesano; 1: Lezione «La Parrocchia nella Storia e nel Diritto Ecclesiastico» relatore dott. Nisio Zanussi; 12: pranzo; 13: ricreazione; 15: gita, 2: lezione all'aperto «La Casa di Gesù» relatore don Francesco Cargnelutti; 19: cena; 20: Via Crucis con faccenda predica dai dirigenti; 22: riposo.
8 agosto - Ore 6:15: levata; 7: meditazione e S. Messa celebrata da S. E. l'Arcivescovo e Comunione; 8: colazione; 8:30: premiazione delle Sezioni effettive vincitrici delle gare di cultura religiosa 1935-36 fatta da S. E. l'Arcivescovo; gruppo fotografico; 10: 3: a lezione «Le funzioni parrocchiali» relatore dott. Ettore Menotti; 11: 4: a lezione all'aperto «L'Associazione Giovanile Parrocchiale» relatore dott. Oliviero Drigani; 12:30: pranzo; 15: 5: a lezione «Le attività parrocchiali» relatore dottor prof. Carlo Bressani; 17:30: conferenza di un vescovo su «Il Parroco nella luce del S. Curato d'Arso»; premiazione delle Associazioni vincitrici del I. Concorso nazionale sulla «Conquista»; 20:30: serata di gala con recita da parte della compagnia filodrammatica federale del dramma «L'Angelo del Basari»; 22:10: riposo.
9 agosto - Ore 6:30: levata; 7: meditazione, S. Messa, S. Comunione; 8: colazione; 9: 6: a lezione sulla «Conquista», dott. Eugenio Mol; 10:30: 7: a lezione «Specializzazione secondo l'età e la categoria»; Biblioteca di Associazioni; relatore il vice presidente diocesano; 12: pranzo; 14: «Ritmo Giovanile» lezione di chiusura del presidente diocesano; 1: Te-Deum e benedizione eucaristica; 15:30: partenza dei Settimanalisti.

L'iscrizione dei pensionati all'Associazione del Pubblico Impiego

Anche nella nostra Provincia è stato provveduto ad inquadrare i pensionati dello Stato e di altri Enti pubblici, dando la possibilità, attraverso la loro Associazione di curare i propri interessi, di esporre i loro desiderata. Ed è precisamente facendo parte della Associazione Fascista del Pubblico Impiego, entro la cui attività vengono compresi anche i pensionati, che essi potranno ancora dimostrare il loro attaccamento al Regime ed offrire la loro utile attività.

Tutti i pensionati debbono sentirsi il diritto, il dovere e l'interesse di essere iscritti nella loro località. Il pensionato, che è stato un devoto servitore della pubblica amministrazione per lunghissimo tempo, che ha donato tutta la vigoria e l'intelligenza dei suoi anni migliori allo Stato ed agli altri Enti pubblici, non deve considerarsi al di fuori delle forze vive e operanti della Nazione, ma deve invece ritenersi una validissima riserva di energie e di capacità funzionali. Tale concetto di se stesso deve dare al pensionato la precisa sensazione della sua personalità e dargli l'orgoglio di sentirsi organizzato nelle forze del Regime.

Il gruppo pensionati raggiungendo l'inquadramento di tutti gli organizzabili avrà così dei competenti in ogni materia, in ogni branca dell'amministrazione pubblica e - per colui che ne avesse bisogno - presterà subito volentieri la propria opera presso le competenti autorità per la tutela di ogni eventuale suo interesse. L'iscrizione all'Associazione del Pubblico Impiego è quindi un atto che ha un duplice valore; morale, per la valorizzazione e l'inquadramento nelle file del Partito di tutte queste forze vive sempre a disposizione per servire la Patria ed il Fascismo; personale, in quanto è un mezzo assistenziale, non solo a favore dei singoli pensionati - ma dei loro figli e delle famiglie. Il valore di cessante della lesione e di lire 5 comprensivo di ogni altra quota associativa.

Tutti i pensionati risponderanno all'appello e daranno a che nel nostro Friuli l'esempio della loro compattezza e della loro adesione al Partito. Il versamento della quota associativa dovrà essere fatto o direttamente alla Federazione Provinciale dei Fasci di Combattimento di Udine, o con vaglia postale indicando in esso la causale e l'indirizzo preciso affinché venga provveduto all'invio della relativa tessera.

Fascisti: «Il Popolo del Friuli» è il vostro giornale

Verso un regolamento urbanistico per i centri minori d'Italia

ROMA, 18. I competenti in materia edilizia ed urbanistica rilevano che dopo un periodo di sosta forzata, l'urbanistica italiana tende ad estendere il suo raggio di azione portandolo dalle grandi città - dove più vasti erano i problemi e più ricca la materia da trattare - verso i centri minori, spesso trascurati se non ignorati. Secondo informazioni de «La Conspira» è apparsa chiara la necessità di rivedere le posizioni della urbanistica, di fissare le norme legislative della sua azione, di inquadrare nettamente i suoi compiti con provvidenze di ordine generale. Se la parola «piano regolatore» può essere per i centri minori, sproporzionata, non così è per un «regolamento urbanistico», la cui mancanza ha provocato inconvenienti gravissimi e situazioni talvolta paradossali. I tecnici affermano che la disciplina urbanistica non si risolve in un aggirarsi economico per le amministrazioni, ma in una notevole economia. La Commissione di studio, costituita nel 1931 dalla Federazione Nazionale Fascista dei Proprietari di fabbricati per i piani

regolatori, propose l'obbligo ai Comuni con popolazione superiore ai 10 mila abitanti, di provvedere alla compilazione di un piano regolatore dell'abitato e del suo ampliamento. La nuova legislazione dovrà disciplinare queste importantissime settore dell'urbanistica e creare gli organismi adatti per lo studio dei piani regolatori di piccoli centri. Vi sono in tutta Italia numerosissimi borghi, che possono essere considerate come veri gioielli urbanistici, che dovranno essere studiati da tecnici di provata competenza e di profonda sensibilità perché non sia snaturato, manomesso o distrutto un patrimonio inestimabile, creato da secoli di civiltà. «La Corrispondenza» informa che negli ambienti tecnici ed artistici più autorevoli si ritiene giunto il tempo di considerare attentamente anche l'urbanistica dei centri minori, senza esagerazioni, ma senza preconcetti. Essi dovranno essere sani, pratici, realistici, proporzionati alle esigenze ed alla capacità dei singoli centri, e dovrà costituire una disciplina organica e unitaria che garantirà, insieme l'ordinato rinnovamento e sviluppo dell'abitato ed eviterà ogni spesa non necessaria di danaro pubblico.

I lavoratori del Commercio in visita alla fabbrica Moretti

Sabato fascista, i lavoratori del Commercio, accompagnati dai dirigenti della Unione Provinciale e dai dirigenti della categoria, hanno visitato, nel pomeriggio di ieri gli impianti ed i locali della fabbrica di birra Moretti.

Riunitisi presso la sede della Unione, i lavoratori si sono recati allo stabilimento, dove sono stati ricevuti dal reg. Lao Menazzi Moretti, dal direttore amministrativo sig. Biasutti e dal direttore tecnico sig. Canioni, il quale accompagnò i visitatori di sala in sala - seguendo il processo di fabbricazione - illustrando le diverse fasi attraverso le quali si ottiene la bionda gradissima bevanda. Dall'impianto di cottura alle cantine di fermentazione, dall'impianto di lavaggio a quello di filtrazione, riempimento e sterilizzazione tutto il complesso meccanico dello stabilimento venne visitato con vivissimo interesse e, più veramente darsi, con stupore ed ammirazione; stupore per la grandiosità degli impianti che consentono una produzione di circa 300 hl. di birra al giorno, ed ammirazione per la luminosità degli ambienti per la loro estrema pulizia e per la perfetta disposizione di ogni reparto.

I lavoratori hanno avuto esemplare che la produzione non è solo la risultante del lavoro e della fatica ma anche del sicuro, sereno e coordinato sforzo di tutti, dai dirigenti all'umilissimo braccante. Nei magazzini erano pronte le casse per la spedizione in A. O. I. che la Fabbrica invia mensilmente in numero di tremila a Massava per l'importo in Etiopia. Come una delle prime fabbriche di birra sorte in Italia (1839) così è stata una delle prime ad interessarsi per il rifornimento alle truppe operanti, tanto da avere un lusinghiero elogio dal generale Pirzio Birelli al ragioniere Menazzi Moretti. Dopo la minuziosa visita i visitatori sono stati invitati nel giardino della birreria dove venne loro offerta la freschissima spumante bevanda, che sembrava infinitamente più saporita dopo averne conosciuto il processo di fabbricazione.

Il vivaio della Forestale aperto al pubblico

Il locale Comando della Milizia Nazionale Forestale comunica che il vivaio «Friuli» sito in Chiavris fra le vie Feletto e Colugna, è aperto al pubblico tutte le domeniche dalle ore 8 alle 12. Nel vivaio che attualmente è in piena produzione, si trovano tutti

ABBONAMENTI ESTIVI

Prima di recarvi in villeggiatura RICORDATEVI di fare un abbonamento estivo a

Il Popolo del Friuli

Potrete avere il GIORNALE per 15 giorni a L. 3.- 30 giorni " 4.50 45 giorni " 6.50 60 giorni " 9.-

Spedite l'importo a mezzo cartolina vaglia o assegno bancario all'Amministrazione de «Il Popolo del Friuli», via di Prampèro, 10.

Gli abbonati che desiderano la variazione di indirizzo sono pregati di unire alla richiesta l'indirizzo vecchio. Per ogni variazione si prega di aggiungere lire una in francobolli.

Abbonamento speciale trimestrale alla rivista «Fill» (luglio, agosto, settembre) L. 12.

Le piante forestali nostrane, e in una zona a parte, molte conifere esotiche fra le quali alcune interessanti e rare.

Le visite al vivaio, oltre che per tutti quelli che si dedicano a problemi forestali, è dilettevole per chiunque e sarà gradita al suddetto Comando.

I dopolavoristi friulani al Congresso di Amburgo

Il 21 corrente partiranno alla volta di Berlino e di Amburgo i dopolavoristi della Provincia che hanno accettato l'invito della direzione generale dell'O. N. D. di partecipare alla importantissima manifestazione. La bella gita si completerà con una significativa cerimonia di cui daremo breve cenno. I gitanzi - per ordine superiore - recano seco il labaro del Dopolavoro Provinciale di Udine. E così pure quelli di ogni altra Provincia. Da questo particolare può dedursi in quale cordiale e fraterna atmosfera si svolgerà il Congresso.

Trattenimenti dopolavoristici a Laipacco e Cussignacco

Visto il lusinghiero successo della manifestazione della domenica scorsa, il Dopolavoro di Laipacco ha organizzato una serata danzante per questa sera. Il concorso cittadino darà una maggiore attrattiva alla festa, che avrà inizio alle ore 19.30.

Pure oggi presso il Dopolavoro di Cussignacco avrà luogo un trattenimento danzante all'aperto per i soci e famiglie. Il ballo avrà inizio alle ore 20 e suonerà l'orchestra «Littoria».

G. U. F.

Alla Scuola di arrampicamento

Si avvertono gli iscritti al Guf che sono già pervenute alla Segreteria domande di partecipazione alla Scuola di arrampicamento che si terrà al «De Gasperi» dal 1. al 15 agosto, in numero eccedente i posti disponibili. Perciò, non si terranno in considerazione che le iscrizioni accompagnate al versamento della quota stabilita (L. 140).

Caniti friulani alle «Due Palme»

In occasione della festa dei Redentori, questa sera alle 21, il coro dopolavoristico di Bassano, eseguirà nel giardino della Trattoria «Alle due Palme» fuori Porta Villalta, uno scelto repertorio di caniti friulani.

Un insoito infortunio

È stato ricoverato al nostro ospedale il chimico industriale signor Giovanni Tanucci di Tarvisio. Egli presentava la frattura del femore destro, avvenuta in circostanze davvero insolite. Infatti la lesione si è prodotta causa un brusco movimento fatto dal signor Tanucci, uomo piuttosto corpulento, mentre egli trovavasi in letto. La guarigione è pronosticata in 50 giorni.

Macellaio che si ferisce

A mezzogiorno è stato medicato ieri all'ospedale il macellaio Valentini Cantoni d'anni 31 di via dell'Argilla, il quale si era prodotto lavorando un taglio alla mano destra. Guarirà in 7 giorni.

Un incidente ciclistico

Il direttore serico Carlo Bianchi di anni 60 abita in via Cividale si produceva ieri mattina un seguito a incidente ciclistico una escoriazione al dorso della mano sinistra. Medicato all'ospedale, è stato dichiarato guaribile in 6 giorni.

IL GIORNO

Calendario 19 luglio, domenica (191-193). S. Vincenza de' Prati, fondatore dei preti della missione per la predicazione al popolo e delle sorelle della carità per la assistenza ai poveri ed agli ammalati. - S. Epifania, compagno di carcere di S. Paolo e vescovo di Colossi, dove morì martire.

Domani. - S. Gerolamo Emiliani, pastore e generale veneziano; fattosi sacerdote, istituì in Congregazione Somasca. - S. Vigforia, fanciulla portoghese, che per difendere la sua fede e la sua verginità si lasciò crocifiggere. - S. Elia, profeta; lui la sua via terrena sulla cima del monte Carmelo.

Il tempo L'Osservatorio meteorologico del Castello, della rete del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati: temperatura massima 32, minima 20,3. Tendenze generali del tempo: buono. Stato del cielo: qualche annuvolato sulla Val Padana e sull'alto versante Adriatico, prevalentemente sereno altrove. Venti moderati settentrionali sul versante ionico e sul basso Adriatico, intorno levante sulla Sardegna, deboli vari in Val Padana, normali brezze altrove. Temperatura pressoché invariata. Mare: mosci il mar di Sardegna, il basso Adriatico e l'Ionio. Poco mosci gli altri mari.

Farmacie di turno

Oggi e nell'entrante settimana, presteranno servizio diurno continuativo le farmacie Anus in via Pracchiuso; Filipputti in via del Monte; Mangano in via Poceoli; e Viviani in via de Rubels. Servizio notturno permanente farmacia Beltrame, piazza Vittorio Emanuele.

La radio Ore 10: ora dell'agricoltore - Ore 16: trasmissione dal Festspielhaus di Bayreuth: Atto I e II dell'opera «Lohengrin» di Wagner (tutte le stazioni). - Concerto sinfonico poi «La casa che torna», atto comico di Elena Morozzo della Rocca (Gruppo Ajuano).

Domani. - Ore 20:40: «Il re di chez Maxim», operetta di Costa (Gruppo Milano). - Concerto del quartetto di Roma. - Ore 21:50: Canzoni vecchie e nuove (Gruppo Roma).

Trattoria comunale Mattina: pasta al sugo, pastina in brodo, arrosti di vitello, contorni. Domani. - Mattina: minestra in brodo, pasta al sugo, bollito di manzo e di testina, manzo in umido, contorni.

Sera: pasta asciutta; riso e zucchini; vitello alla parmigiana; contorni.

Fornai denunciati

L'Ufficio di Preflissi e Igiene ha denunciato all'Autorità Giudiziaria i seguenti fornai: Giovanni Comessatti fu Giuseppe di anni 43 da Dignano per vendita di pane con eccesso di umidità e cellulosa; Ida Zucolo fu Antonio di anni 48, abitante a Udine, via Roma 14, per pane grattugiato adulterato e per eccesso di cenere e cellulosa; Simoni Vittorio fu Giacomo di anni 28, da Dignano per eccesso di cellulosa; Verzagnassi Quinto fu Beniamino d'anni 34, da Risano per vendita di pane mal cotto ed eccesso di umidità; Da Ros Luigi fu Luigi d'anni 37, da Zoppola per eccesso di umidità; Florit Augusto di G. Batta di anni 33 da Malborghetto per umidità; Luigia Bertoldi in Cappellano da Pontebba per umidità; Giovanni Tavagnacco fu Girolamo da Manzano per pane mal cotto e umidità; Savola Umberto di Riccardo da Turrida di Sedegliana, per umidità; Angelo Nardini fu Giuseppe, da Risano, per eccesso di cellulosa.

Litiga, cade e si ferisce

Il muratore Querino Stefanutti d'anni 35 abita in via Pola trovava litigio ieri mattina con un compagno di lavoro; nello sbraccarsi cadeva a terra e si feriva al gomito sinistro. Accolto all'ospedale, veniva medicato e dichiarato guaribile in 4 giorni.

ECHI DI CRONACA

«Al Corredo»

È l'insegna del nuovo negozio che la Ditta Bonutti Filipputti ha aperto ieri in Piazza Mercatouovo 8 nell'ex negozio Martinuzzi. Completamente rinnovato con vero gusto, nell'ampissima e veramente bella vetrina fanno mostra le biancherie migliori da signora, rispondenti alle ultime esigenze della moda.

Inoltre «Al Corredo» è fornito di un vastissimo assortimento di articoli sacri per sacerdoti confezionati con quella cura particolare da Ditte specializzate a tale lavoro.

Questo indovinato negozio non potrà non avere il migliore favore del pubblico dato la ottima qualità delle merci e la tenuta dei prezzi.

Ringraziamento

Santo doveroso questo pubblico ringraziamento all'ill. dott. prof. PIER GIUSEPPE CANTELE che con mano sicura e scienza profonda mi operò felicemente di pansimesite unilaterale.

Un sentito ringraziamento al dott. DANIELE ANZIL per le sapienti ed amorevoli cure prodigatemi. Fortigiarini Teresina Gemona

Grave caduta di una bimba

Ieri sera alle ore 20.30 veniva accolta all'Ospedale la piccola Liana Plano di anni 8 alla quale il medico di guardia dott. Miani riscontrava la probabile frattura del radio destro nonché una ferita al sopraciglio sinistro. La bimba si è prodotta tali lesioni cadendo dalle scale di casa. Ne avrà per 25 giorni.

L'infortunio d'un manovale

Ieri mattina il manovale Antonio Bedeghi d'anni 25 di Favagnacco riportava sul lavoro una ferita lacera al gomito destro. Lo infortunato è stato accolto all'ospedale ove il dott. Pittoni provvede alla medicazione dichiarandolo la lesione guaribile in 15 giorni.

Bimbo travolto da un carro

L'undicenne Silvio Molinis di Giacombe abita in via Grazzano, è stato ieri sera accidentalmente travolto da un carro e una ruota gli passava sopra il ginocchio destro. Accompagnato all'ospedale, il medico di guardia gli ha praticato quattro punti di sutura e la puntura antitetanica, giudicandolo guaribile in dieci giorni.

«Al Corredo» UDINE: (Piazza S. Giacomo) Mercatouovo 8 Negozio ex Martinuzzi E' aperto con un vastissimo assortimento di articoli sacri Inoltre troverete biancheria di tutte le qualità per signora Alcuni prezzi Paramento, Pianeta, Stola, Manipolo, Velo e borsa confezionati L. 99.- Galoni, Frange, Cordoni per guarnizioni al metro 0.40 Tovaglia fiandra 1.50x1.50 10.- Tovaglietta ricamata a mano 100x100 5.- Sottoveste radiosa ricamata in tutte le tinte 6.50 Ascigamano tipo buono 2.25 Lenzuolo con ajour 12.- Tenda medioevale a mano con tramezzo e frangia 38.- Omaggio di fiori a tutte le gentili clienti

La Galleria Veneziana UDINE Via Mercatovecchio E' del Friuli l'unica fonte di RIBASSO Tutto a L. 60 LAMETTE - SAPONI - PETTINI - SPAZZOLE - SPAZZOLINI - PORTASPAZZOLINI - DENTIFRICI - COLLANE - BRILLANTINE - OPIRIE - CREME - PROFUMI - PORTA-MONETE ecc. Vasto assortimento bomboniere a L. 0.40, 0.90, 1.40, 1.90 Lampade comodino infrangibili (Valore L. 15) L. 7.90 Lampade cordoniera (Valore L. 25) 12.90 Lampadario lussuoso 4 fiamme (Valore L. 55) 29.00 Servizio liquori 4.90 Servizio bicchieri tavola Murano (25 pezzi) 15.90 Servizio caffè porcellana 13.90 (RECLAME) - Servizio bicchieri tavola 5.90 Grandioso assortimento profumeria

Continua alla Calzoleria Lombarda Via P. Canolani 4 la straordinaria vendita a prezzi disastrosi di tutti gli articoli estivi NEL VOSTRO INTERESSE VISITATECI

Direzione Redazione Amministrazione
Udine, Via di Prampiero, 10
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Vita e interessi

Da Pordenone

La consegna della lana
Abbiamo ricevuto dall'Unione fascista agricoltori un comunicato relativo alla consegna della lana.

La selezione atletica
Come abbiamo ripetutamente annunciato oggi al Campo Sportivo del Littorio avrà luogo la selezione mandamentale di atletica leggera a programma completo dei Fasci Giovani.

Matrici datori di lavoro agricolo
Il Podestà avverte che per il periodo di giorni 15 e precisamente a tutto il 30 corrente mese, è depositata presso l'Ufficio comunale di ragioneria, a disposizione di chiunque abbia interesse, la matricola dei datori di lavoro agricolo per l'anno 1936.

ZOPPOLA
Riconferma
Con decreto Prefettizio di ritenute data il comm. Gianni Miceli-Toscano è stato confermato nella carica di Presidente dell'Asilo Infantile «Favetti» di Castions di Zoppola per il quadriennio in corso.

Assemblea dei commercianti
I commercianti della città e dei comuni del mandamento sono convocati alla assemblea generale indetta per le ore 10 di mercoledì 22 corrente, alla quale parteciperanno il Direttore della Unione provinciale rag. Bruno Mantrin, e i presidenti provinciali del Sindacato Pubblici Esercizi e del Sindacato della Alimentazione, che tratteranno i problemi di maggior interesse per le varie categorie, con particolare riguardo ai rapporti di lavoro.

Saggio all'Asilo
Nel pomeriggio di oggi, alle ore 16, nella sala dell'Asilo «Cardinale Panciera» di Zoppola, sarà svolto il saggio finale dell'anno scolastico 1935-36. I bambini dell'Asilo e le ragazze della scuola di lavoro, preparate ottimamente dalle Revine Suore Carosiane, offriranno quest'anno al pubblico un vasto programma con interessanti numeri di attualità. Nessuno deve mancare.

Al lago della Burida
Questa sera sulle ridenti sponde del lago della Burida avrà luogo l'annunciato secondo, trattamento danzante organizzato dai Rettorati Canottieri e Tennis del Dopolavoro pordenonese.

La sagra annuale
Oggi ricorrenza della sagra annuale, nel Capoluogo, si svolgerà una festa danzante su vasta piattaforma. Suonerà l'orchestra di Morsano al Tagliamento.

Giovane fascista ad una gara udinese
Il giovane fascista Walter Puppin va a Udine oggi per partecipare alla corsa delle siepi di 3000 metri che fa parte della manifestazione sportiva, indetta dal Comune Federale del F. G. C. che avrà luogo sulla pista del Campo Moretti.

Cade dalla bicicletta
Alberta Sartor di Francesco, di anni 14, da Zoppola, correndo in bicicletta, per una falsa manovra, finiva a terra producendosi una larga escoriazione alla coscia destra. Ne avrà per qualche giorno.

La gita dei bersaglieri
Rammentiamo che oggi alle 15 precise avrà luogo la partenza dei bersaglieri pordenonesi per la gita ciclistica fino a Polcenigo.

AVIANO
Ai fascisti
La segreteria amministrativa del Fascio avverte i fascisti che si sono messi in regola col pagamento dei contributi e della tassa per l'anno XIV di recarsi alla sede muniti di due fotografie.

Per la festa di S. Vincenzo de Paoli
Per martedì alle ore 20.30 sono convocati per una adunanza in comune tutti i soci della Conferenza maschile di S. Vincenzo de Paoli, ricordando la festa del Patrono.

Cade da una impalcatura
Ieri, mentre il manovale Antonio Zanus fu Vincenzo di anni 20 da Castel d'Aviano, che lavorava presso l'impresa Policreti all'Aeroporto di Aviano, stava demolendo un muro, perdeva l'equilibrio e cadeva dalla impalcatura. Riportava conseguentemente una ferita al sommo del capo e altre in varie parti del corpo.

Messa salesiana
Nella cappella del Collegio don Bosco venerdì 24 corr. alle ore 8 verrà celebrata la S. Messa mensile in onore di Maria Ausiliatrice.

Nei'Opera Balilla
Ieri, alla Casa del Balilla (palizzata) e sul campo sportivo del Littorio, dalle ore 16 alle 18, ha avuto luogo l'istruzione del «sabatino fascista» per gli Avanguardisti delle Centurie di San Daniele.

Funeri
L'altra sera si sono svolti a Rorai Grande i solenni funerali del compianto Edoardo Luigi Caccia improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari nella ancor giovane età di 55 anni per paralisi cerebrale. Il defunto era uomo buono e laborioso, ed era timido di quanti lo conoscevano; egli tutta la sua vita aveva dedicato alla famiglia ed al lavoro. La mesta cerimonia riuscì una importante manifestazione di cordoglio alla quale parteciparono personalità, dirigenti, colleghi e maestranze del Cotifonico Veneziano, moltissimi amici e conoscenti di Pordenone e dal di fuori, e la popolazione di Rorai.

SACILE
Alla Colonia
Gradita visita fu fatta ieri alla Colonia dal sig. Luigi Patrio delmuna di Budia e presidente della locale sezione del Moto Club.

Beneficenza
Offerte pro sala parrocch. di Rorai giunte al parroco nella settimana scorsa: lire 100 Pompeo Pitter, 50 Osvaldo Florenzi, 20 Attilio Cecchinato, 10 Orazio Peretti, 10 Giuseppe Iva.

Farmacia di turno
Oggi, domenica, e per tutta la ventura settimana, farà servizio di turno la farmacia del dottor Gino Zanussi sito in piazza Vittorio Emanuele.

Torneo di calcio al «Don Bosco»
Oggi alle ore 17 sarà inaugurato all'Oratorio Don Bosco il torneo di calcio intitolato al nome del grande sociologo cristiano Valentino Cozzole.

Visite di leva
Ieri, la commissione mobile di Leva ha ultimato i suoi lavori con la visita di revisione dei riformati del Comune di S. Daniele nati negli anni 1911, 12, 13 e 14.

Beneficenza
Offerte pro sala parrocch. di Rorai giunte al parroco nella settimana scorsa: lire 100 Pompeo Pitter, 50 Osvaldo Florenzi, 20 Attilio Cecchinato, 10 Orazio Peretti, 10 Giuseppe Iva.

La sagra di S. Liberale
Il Comitato per i festeggiamenti della Sagra di S. Liberale, rende noto che le offerte raccolte per i festeggiamenti sono state di lire 1059 mentre le spese ammontano a lire 975 con un avanzo netto di lire 84.

Beneficenza
Offerte pro sala parrocch. di Rorai giunte al parroco nella settimana scorsa: lire 100 Pompeo Pitter, 50 Osvaldo Florenzi, 20 Attilio Cecchinato, 10 Orazio Peretti, 10 Giuseppe Iva.

La sagra dei polli
Il 2 agosto, come annunciato, si svolgerà la sagra dei polli, organizzata dal Dopolavoro cristiano, in località denominata «Paradiso». Il programma, comprendente il concorso corale e musicale, le corse ciclistiche per signorine — una novità che ha incontrato l'unanime consenso del pubblico — il ballo popolare all'aperto, i numeri «sorpresa», ecc., merita il plauso e l'ammirazione del pubblico sarnese.

Beneficenza
Offerte pro sala parrocch. di Rorai giunte al parroco nella settimana scorsa: lire 100 Pompeo Pitter, 50 Osvaldo Florenzi, 20 Attilio Cecchinato, 10 Orazio Peretti, 10 Giuseppe Iva.

Al campionario di bocce
La Federazione bocciola provinciale ha indetto il III. Campionario provinciale di bocce, individuale e a coppie, per la prossima domenica 26 luglio, cui parteciperanno i sottotitoli iscritti della sottosezione di S. Daniele.

Beneficenza
Offerte pro sala parrocch. di Rorai giunte al parroco nella settimana scorsa: lire 100 Pompeo Pitter, 50 Osvaldo Florenzi, 20 Attilio Cecchinato, 10 Orazio Peretti, 10 Giuseppe Iva.

Al campionario di bocce
La Federazione bocciola provinciale ha indetto il III. Campionario provinciale di bocce, individuale e a coppie, per la prossima domenica 26 luglio, cui parteciperanno i sottotitoli iscritti della sottosezione di S. Daniele.

Beneficenza
Offerte pro sala parrocch. di Rorai giunte al parroco nella settimana scorsa: lire 100 Pompeo Pitter, 50 Osvaldo Florenzi, 20 Attilio Cecchinato, 10 Orazio Peretti, 10 Giuseppe Iva.

Al campionario di bocce
La Federazione bocciola provinciale ha indetto il III. Campionario provinciale di bocce, individuale e a coppie, per la prossima domenica 26 luglio, cui parteciperanno i sottotitoli iscritti della sottosezione di S. Daniele.

Beneficenza
Offerte pro sala parrocch. di Rorai giunte al parroco nella settimana scorsa: lire 100 Pompeo Pitter, 50 Osvaldo Florenzi, 20 Attilio Cecchinato, 10 Orazio Peretti, 10 Giuseppe Iva.

Al campionario di bocce
La Federazione bocciola provinciale ha indetto il III. Campionario provinciale di bocce, individuale e a coppie, per la prossima domenica 26 luglio, cui parteciperanno i sottotitoli iscritti della sottosezione di S. Daniele.

Beneficenza
Offerte pro sala parrocch. di Rorai giunte al parroco nella settimana scorsa: lire 100 Pompeo Pitter, 50 Osvaldo Florenzi, 20 Attilio Cecchinato, 10 Orazio Peretti, 10 Giuseppe Iva.

Al campionario di bocce
La Federazione bocciola provinciale ha indetto il III. Campionario provinciale di bocce, individuale e a coppie, per la prossima domenica 26 luglio, cui parteciperanno i sottotitoli iscritti della sottosezione di S. Daniele.

REANA DEL ROIALE
Colonia elioterapica
Alla presenza delle autorità e gerarchie comunali, oggi a Cortale seguirà l'inaugurazione della Colonia elioterapica.

RIVE D'ARCANO
Nel Comune
Con recente decreto, S. E. il Prefetto ha nominato, Podestà del Comune il camerata Rinaldo D'Angelo, che per otto mesi resse con encomiabile zelo ed attività, l'amministrazione comunale in qualità di Commissario Prefettizio.

COLLOREDO
Promozione
L'applicato di segreteria camerata Giovanni Pauluzzo di Enrico, è stato promosso da maresciallo-aiuto di battaglia a sottotenente. Egli si trova ora col 2.º Reggimento Fanteria «Re» alle escursioni estive per un periodo di giorni trenta.

TRICESIMO
Nel cinema
Oggi dalle ore 17 in poi, al Cinema, uno dei maggiori avvenimenti della stagione con il grande film italiano «I Fioralini d'oro». Precederà un'interessante giornale Luce e cartoni animati.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

TARCENTO
Pro colonia
Il camerata Iolando Gavito, negoziante, ha donato alla Colonia maschile un bigliardino. La Direzione ringrazia.

PAVIA
Gara a bocce a Risano
Sui campi magnificamente attrezzati, nel comodo locale della Trattoria Porta a Risano, si disputerà oggi una gara a coppie, con l'intervento di un gran numero di giocatori. Certo la gara riuscirà soddisfacente. Il gioco sarà presenziato dal rag. Gino Guardiero dell'«O. N. D. Provinciale».

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

MAIANO
Per la colonia di Lignano
Fra questi fascisti venne raccolta la somma di lire 500, inviata alla Federazione, per l'acquisto di un letto nella colonia marina di Lignano.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

SEDEGLIANO
Appalto imposto di consumo
A seguito di regolare concorso è rimasta aggiudicata nuovamente la ditta Luigi Pellegrini fu Alessandro di Udine, dell'esazione delle imposte di consumo per il quinquennio 1937-1941.

Stamane munita dei conforti religiosi è serenamente spirata
Maria Bruseschi ved. Solari
Addorati ne danno il triste annuncio i FIGLI ed i PARENTI tutti.
I funerali avranno luogo domani domenica alle ore 16 in Pesavran.

Grado Stazione Balneare Lydia
ALBERGO STELLA D'ORO
Incantevole posizione, locale moderno. Acqua corrente. Ottima cucina. Pensione completa L. 10-12

Resia (CARNIA)
ALBERGO STELLA D'ORO
Incantevole posizione, locale moderno. Acqua corrente. Ottima cucina. Pensione completa L. 10-12

Grado
Albergo Pensione WARNER
Ristorante
Il preferito
Casa ricercata dalle famiglie del Friuli. Ottima cucina, diretta dal proprietario. Prezzi convenienti; assortimento pesce. Prospetti a richiesta. Nuova dipendenza.

Grado
Pensione Ristorante «VILLA MIRAMARE», massimo confort acqua corrente in tutte le stanze, posizione incantevole, all'ingresso principale della spiaggia.
Prop. Giovanni WARNER

Tarcento
ALBERGO TRIESTE
Piazza Littorio
Conforto moderno — Bar — Cucina Emiliana — Camere con acqua corrente — Servizio per banchetti. — Prezzi modici.

Al Teatro LICINIO
OGGI PORDENONE OGGI
La Bohème
dal romanzo di Murger
Musica di G. Puccini
Regia di Paul Stein
Interpreti: Douglas Fairbanks jr. Getrude Lawrence
Precederà un interessante Film Luce

Albergo Pensione ERICA
Grado
Casa distinta
Di fronte alla Spiaggia
Massimo confort
OTTIMA CUCINA
Prop. Nicolò Marchesini Tel. 45

DIGNANO
Inaugurazione del gagliardetto degli Artiglieri di Carpaccio
Oggi, in Carpaccio, avrà svolgimento la cerimonia per l'inaugurazione del gagliardetto della Sottosezione artiglieri con l'intervento delle Gerarchie provinciali, le autorità locali, nonché le rappresentanze delle Sottosezioni del Mandamento e della Sezione di S. Daniele.

Fortunato Caselli
Udine - Piazza Vittorio Emanuele - tel. 3-54
Cinghie - Spranghe per trebbie - Estintori Macchine - Utensili Cuscinetti a sfere
Articoli tecnici



# Ultime notizie e informazioni

## La Spagna in rivolta

### Lo scoppio di un moto rivoluzionario - Sanguinosi disordini - Le comunicazioni interrotte - Lo stato di guerra

PARIGI, 18. Voci sensazionali circolano a Parigi sulla situazione in Spagna. I giornali pubblicano una informazione dell'agenzia «Radio» da Londra, secondo la quale alle 1.30 della scorsa notte le comunicazioni telegrafiche fra la Spagna e Londra erano state interrotte per ordine del Governo spagnolo. Gli ultimi dispacci trasmessi con l'autorizzazione della censura dicevano che il Governo domineva la situazione, che era in grado di difendere il regime repubblicano e che era certo del totalitarismo dell'Esercito. Da altra parte l'agenzia «Havas» riceve da Barcellona che la città è calma e che nulla di anormale si è verificato. Le fiamme hanno l'animazione abituale e nulla per il momento farebbe temere l'imminenza di gravi avvenimenti.

**L'azione repressiva**  
Un'altra informazione della stessa agenzia da Cuenca dice che gravi disordini si sono verificati a Quintanar del Rey, si ignora per ora il numero delle vittime. La direzione generale della polizia ha sospeso i congedi che venivano generalmente accordati alle guardie di assalto e ai sergenti di polizia durante l'estate. Anche le comunicazioni spagnole con la Francia sono sottoposte a rigorosa censura.

Alle 8.30 di stamane né i giornali parigini né le agenzie di informazioni avevano potuto avere alcuna conferma o smentita circa i gravi avvenimenti che, secondo le voci già riferite, si starebbero svolgendo oltre il Pirenei. Stando a notizie non controllate che circolano in questi ambienti giornalistici, non movimenti rivoluzionari sarebbero scoppiati ieri sera a Madrid e in altre città della Spagna. Le insurrezioni si sarebbero rapidamente estese, ma il Governo, grazie all'intervento delle truppe rimastegli in gran parte fedeli e delle guardie di assalto, avrebbe proceduto a una immediata azione repressiva che sarebbe tuttora in corso. Il Governo si dichiarerebbe certo di poter dominare l'insurrezione. Si ha intanto da Melilla che è stata proclamata la legge marziale e che la città è presidiata dalla Legione straniera.

Successive notizie da Melilla recano i seguenti particolari: «Il tenente colonnello Elliceta della guarnigione della città, si è ribellato con le sue truppe. Il generale comandante la piazza si è sottoposto. Il generale Gomez Morato che comanda le truppe spagnole in Africa ha lasciato improvvisamente Ceuta diretto a Melilla. Il movimento sembra assumere proporzioni inquietanti».

**Notizie contraddittorie**  
Altri incidenti sarebbero avvenuti in certi porti spagnoli e particolarmente a Cadice e a Santander e così pure a Quintanar del Rey. Anche a Siviglia vi sarebbero stati nutriti scambi di fucilate. Tuttavia i viaggiatori provenienti dalla Spagna precisano che alla frontiera, sanguinosi scontri avrebbero opposto a San Sebastiano i partigiani del fronte popolare alle formazioni nazionaliste.

Lo stato d'allarme che era stato prolungato per una durata di tre giorni sarebbe stato trasformato in stato di guerra. In un commento recentissimo la agenzia «Radio» informa che il Governo spagnolo ha diramato il seguente comunicato ufficiale: «Il

Governo è padrone della situazione e intende mantenere gli istituti repubblicani. Esso ha piena fiducia nella lealtà dell'Esercito». Per ragioni di ordine politico la Spagna è privata di tutte le comunicazioni telefoniche con il resto del mondo. Le comunicazioni con Barcellona sono interrotte da ieri alle 21. Il corrispondente del «Daily Express» ha potuto comunicare con il suo giornale dalla centrale telefonica con al lato il censore governativo. Il Governo annuncia ufficialmente di essere padrone della situazione in tutto il Paese e che aveva preso misure necessarie per la difesa del regime repubblicano.

**Le truppe intorno a Gibilterra consegnate**  
GIBILTERRA, 18. Le comunicazioni telefoniche da Gibilterra verso la Spagna sono state interrotte dalle autorità spagnole in seguito a disordini che sarebbero scoppiati a Madrid ed in altre città. Le truppe di stanza nelle località vicine a Gibilterra sono state consegnate. Ma la calma non è stata turbata. (R.S.)

## Il Governo di Danzica avrebbe abolito la costituzione

BERLINO, 18. L'agenzia tedesca «D N B» annuncia da Danzica, che quel Governo ha promulgato oggi misure tali da eguagliare praticamente all'abolizione della costituzione della Città Libera.

Sempre secondo la «D N B», le misure promulgate oggi a Danzica sarebbero le seguenti:  
1. - Soppressione della libertà di riunione. Il Governo nazista può decretare lo scioglimento di tutte le Associazioni, un membro qualsiasi delle quali abbia fatto circolare notizie proprie a nuocere agli interessi dello Stato.  
2. - Una seconda disposizione prescrive l'istituzione d'un sistema di polizia segreto di Stato, tipo «Gestapo». Le misure di poli-

sia non dipendono più dall'approvazione dei Tribunali.  
3. - La durata della detenzione preventiva ordinata dalla polizia non sottoposta ai Tribunali è portata da tre settimane a tre mesi.  
4. - Il Governo di Danzica vieta il rituale arbitraggio ebraico.

**Il Patriarca copto d'Egitto in viaggio per Vichy**  
ALESSANDRIA D'EGITTO, 18. Sul postale italiano «Esperia» diretto a Genova si è imbarcato Ambo Johannes Patriarca della chiesa Copta di Egitto e di Abissinia il quale si reca a Vichy. (R.S.)

## Il gen. Eugenio Graziosi in posizione ausiliaria

ROMA, 18. Il «Bollettino Militare» pubblica il seguente autografo reale inviato al Generale Graziosi, Presidente del Tribunale Supremo Militare, che è stato collocato in ausiliaria per età:  
«Caro Generale, nell'atto in cui Ella lascia il servizio permanente effettivo per limiti d'età. Le giunga gradito il mio cordiale ringraziamento per l'opera benemerita da Lei svolta durante quasi 50 anni di servizio militare quale comandante in guerra e sagace organizzatore in pace».

**S. E. Alfieri a Tirrenia con i giornalisti esteri**  
La visita agli stabilimenti cinematografici  
VIAREGGIO, 18. Oggi il Ministro per la Stampa e la Propaganda on. Alfieri, accompagnato dal direttore generale della stampa estera, dal direttore generale della cinematografia e da una comitiva di giornalisti esteri ha visitato uno stabilimento cinematografico a Tirrenia. Accolto all'arrivo dai dirigenti della società e dal personale artistico e direttivo, il Ministro ha assistito ad interessanti riprese delle scene di due pellicole attualmente in lavorazione a Tirrenia. Il Ministro si è intrattenuto cordialmente coi registi, i produttori, gli artisti e le massime delle due pellicole, calorosamente festeggiato alla sua partenza da tutto il personale dello stabilimento.

Anche i giornalisti esteri, fra i quali il presidente dell'Associazione della Stampa estera in Italia, che hanno partecipato alla visita, si sono interessati vivamente alle lavorazioni ed alla organizzazione dell'importante centro produttivo.

**Galleazzo Ciano ospite di d'Annunzio**  
L'omaggio degli aviatori della «Disperata» al Poeta Soldato  
GARDONE RIVIERA, 18. Oggi S. E. Galeazzo Ciano di Cortellazzo, Ministro degli Esteri, è stato ospite del Comandante Gabriele d'Annunzio, principe di Montenevoso, al Vittoriale degli Italiani. Il Ministro, giunto in volo a Ghedda da Roma, pilotando un trimotore, è stato accolto da un affettuoso messaggio inviato sul campo dal Comandante a mezzo del Sovraincidente del Vittoriale. Il Ministro ha quindi proseguito in autovettura alla volta del Vittoriale, dove è giunto nelle prime ore del pomeriggio.

L'incontro del Comandante con Galeazzo Ciano è stato affettuosissimo. Il conte di Cortellazzo ha recato a Gabriele d'Annunzio l'omaggio degli aviatori della «Disperata» che in terra d'Africa emularono il compagno eroico della «Disperata» di Fiume. Il Poeta Soldato ha avuto parole di esaltazione per la grande impresa voluta e realizzata dal Duce.

## Fontanelli alla direzione del «Lavoro fascista»

ROMA, 18. Il camerata Luigi Fontanelli è stato nominato direttore del «Lavoro fascista».

Al camerata Fontanelli, acuto e geniale studioso di problemi corporativi, rallegramenti e auguri dalla famiglia de «Il Popolo del Friuli».

## S. E. Alfieri a Tirrenia con i giornalisti esteri

La visita agli stabilimenti cinematografici  
VIAREGGIO, 18. Oggi il Ministro per la Stampa e la Propaganda on. Alfieri, accompagnato dal direttore generale della stampa estera, dal direttore generale della cinematografia e da una comitiva di giornalisti esteri ha visitato uno stabilimento cinematografico a Tirrenia. Accolto all'arrivo dai dirigenti della società e dal personale artistico e direttivo, il Ministro ha assistito ad interessanti riprese delle scene di due pellicole attualmente in lavorazione a Tirrenia. Il Ministro si è intrattenuto cordialmente coi registi, i produttori, gli artisti e le massime delle due pellicole, calorosamente festeggiato alla sua partenza da tutto il personale dello stabilimento.

Anche i giornalisti esteri, fra i quali il presidente dell'Associazione della Stampa estera in Italia, che hanno partecipato alla visita, si sono interessati vivamente alle lavorazioni ed alla organizzazione dell'importante centro produttivo.

## Kalman ad Abbazia per il Festival dell'Operetta

ABBAZIA, 18. Maestro concertatore e direttore d'orchestra della stagione operettistica di Abbazia sarà Hermann Wetzlar, dello Stadttheater di Vienna. Egli dirigerà gli spettacoli mentre Emmerich Kalman, che assisterà al Festival, dirigerà gli intermezzi.

## Ex combattenti ungheresi che passano all'opposizione

BUDAPEST, 18. Gli ex combattenti che volevano costituire un partito di «Croci di fuoco» non avendo ottenuto l'autorizzazione dalle autorità sono entrati nel Partito di opposizione dei piccoli possidenti formando una sezione chiamata «Fronte di fuoco».

## I danni sofferti dalla Cina per le sanzioni

SCIANGAI, 18. I giornali cinesi pubblicano che le sanzioni contro l'Italia hanno causato agli esportatori cinesi di circa 4 milioni di dollari senza contare la perdita degli introiti doganali. La stampa mette altresì in rilievo il fatto che l'appartenenza alla Società delle Nazioni ha apporato alla Cina più perdite che profitti.

## Situazione angosciata del turismo in Francia

PARIGI, 18. Il Ministro dell'Economia Spianasse sarà interrogato martedì venturo circa la situazione angosciata del turismo in Francia. Il consigliere municipale Prade ha portato a conoscenza del Prefetto della Senna che i turisti americani in quest'anno hanno passato tutte le vacanze altrove che la stagione parigina è deserta e che l'esodo dei turisti è dovuto alle agitazioni interne.

## La polizia di Anversa protesta in corteo

BRUSSELLE, 18. La polizia di Anversa ha lanciato un manifesto che reclama una migliore ripartizione del lavoro e indennità supplementari ed ha deciso di organizzare un corteo di protesta. (R.S.)

## Furioso incendio in Russia. Numerose vittime

MOSCA, 18. Un furioso incendio è scoppiato nell'edificio del consorzio dei vivieri di Mosisnaba. Le fiamme si sono propagate agli attigui studi cinematografici e ad alcune officine. L'incendio ha così assunto proporzioni gigantesche, tanto che il vasto rogo era visibile a varie miglia di distanza. I danni non possono ancora essere calcolati, sono indubbiamente ingentissimi. Si lamenterebbero numerose vittime. (R.S.)

## Capo della polizia corrotto con venticinquemila dollari

SAMPAOLO (Minnesota), 18. Gli imputati per rapimento e la estorsione di 100.000 dollari ai danni del miliardario Hamm, hanno confessato che 25.000 dollari sono stati incassati dal capo della polizia Brown che è stato oggi destituito. (R.S.)

## Una nuova cometa di sesta grandezza

TOKIO, 18. L'astronomo Shigeru Kamio membro dell'osservatorio astronomico di Tokio annuncia di aver scoperto una nuova cometa di sesta grandezza situata presso la costellazione del Piccolo Leone.

## IL LOTTO

Estrazione del 18 luglio 1936

Venezia	40	31	46	86	38
Bari	43	3	31	30	74
Firenze	26	60	54	16	51
Milano	15	24	82	89	4
Napoli	87	77	72	45	79
Palermo	51	43	63	31	18
Roma	30	10	85	88	61
Torino	50	65	26	75	45

ANTONIO GALATA  
Direttore responsabile  
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

## Dopo i Raffreddori o influenza

L'apparato urinario è spesso straziato da raffreddori o attacchi di influenza e manca di filtrare perfettamente dal sangue i veleni. E' per questo che patite dolori nei reni, disturbi urinari e vescicali, disturbi notturni e vertigini. L'uso tempestivo delle Pillole Foster per i Reni previene infiammazione della vescica e renella, che vi renderebbero un peso per la vostra famiglia. Ovunque: L. 7, rid. 52. Dep. Gen. C. Glorioso, Milano (6/44). Fabbrica in Italia - Aut. Pref. Milano, N. 54227, 20-9-35 XIII.

# ATTENZIONE!

### Non confondetevi!

### L'ANTICA E RINOMATA DITTA

## EUGENIO MAFFIOLI

del fu GIUSEPPE

### Stabilimento per la manifattura dei

## Vetri - Cristalli - Specchi

che già nel 1913 si trovava in Udine

PIAZZA UMBERTO I°

ORA trovasi in VIA CASTELLANA, 45

(alla Passerella)

E NON HA SUCCURSALI

Telefono 4.53

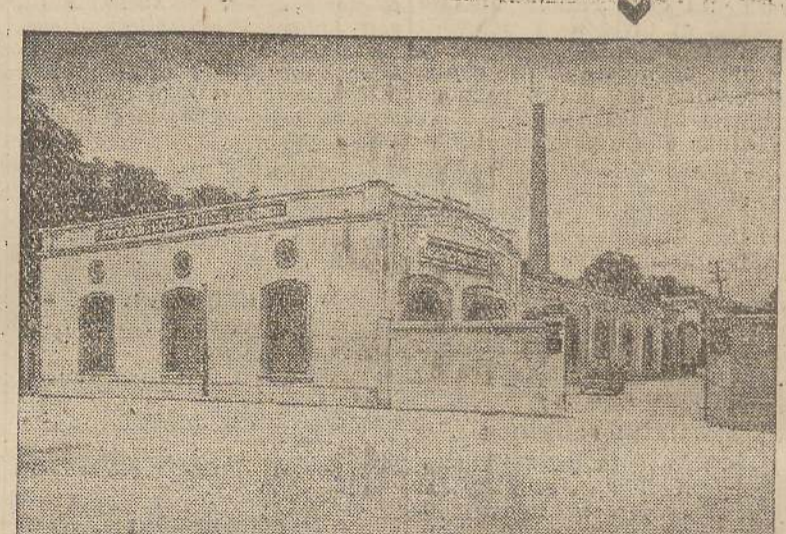


Nel 1913

## STABILIMENTO

in Piazza Umberto I (Giardino grande)

UDINE



Nel 1934

## STABILIMENTO

di Via Castellana, 45

UDINE